



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.P. - B. CAVALIERI-MARIGNONI

MIRC107016

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P. - B. CAVALIERI-MARIGNONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4465** del **23/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 8 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 27 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 94 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF

IIS CAVALIERI-MARIGNONI

2025-28

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS CAVALIERI - D. MARIGNONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/12/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4465 del 23/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17 dicembre 2024 con delibera n. 8.

L'Istituto [IIS B. CAVALIERI - D. MARIGNONI](#), nasce dalla fusione di due Istituti storici della città metropolitana di Milano, Istituto Bonaventura Cavalieri e Istituto Daniele Marignoni, (prima congiunto con Istituto Marco Polo) rappresenta una grande sfida organizzativa, sociale, educativa e formativa sul territorio.

PREMESSA

Il seguente documento riporta la strategia con cui l'Istituto punta a perseguire i fini educativi e formativi basandosi sulle proprie risorse, che siano esse umane, professionali, territoriali o economiche. Doppia e intraprendente questa sfida, data la recente fusione. Un'unica "vision" per ben 4 sedi, dislocate sul territorio dell'area metropolitana milanese, con tutte le sfaccettature culturali, linguistiche, sociali, economiche e professionali legate ad ognuna di esse. Partendo dall'area nord, fino all'area sud-est, un viaggio che speriamo vivamente possa essere da esempio per successive collaborazioni scolastiche del nostro territorio.

La scuola e il suo contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nuovo Istituto di Istruzione Superiore di Stato "Cavalieri-Marignoni", deriva dalla fusione dell'Istituto Marignoni che, a sua volta, arrivava da una sua precedente fusione nell'anno 2000 e comprendente due plessi che operavano su due differenti distretti scolastici:

- la sede di via Melzi d'Eril 9 che si trova in un'area centrale della città (Zona 1), tra corso Sempione e



Porta Volta;

- la succursale di via Demostene 40, che si trova in un'area semi-periferica (Zona 2) posta a ridosso di viale Monza, nel quartiere di Gorla;

e dell' Istituto Bonaventura Cavalieri, anch'esso comprendente due plessi siti in due distretti scolastici :

- la sede di via Olona 14, in zona Sant'Ambrogio;

- la succursale di via Curiel 19, in zona Famagosta;

La fusione ha consentito la creazione di un ventaglio educativo, tecnico, professionale, non indifferente; spaziando dai servizi commerciali, al socio sanitario, alla sfera turistica, per arrivare all'Istruzione e Formazione Professionale Regionale (IeFP). La nuova realtà ha sicuramente evidenziato però in comune l'importanza e l'attenzione verso i vari contesti sociali che abbracciano queste 4 sedi, come idea comune quella di una scuola condivisa dai docenti dell'Istituto, quella di promuovere un contesto accogliente a cui ciascuno si senta di appartenere, si senta valorizzato, offra sostegno e anche ne riceva, un contesto che risponda ai bisogni di tutti e di ciascuno. La scuola deve contribuire ad una crescita continua che sviluppi l'autonomia critica e di pensiero per formare non solo cittadini e lavoratori, ma anche persone aperte al confronto con una realtà complessa e sempre in divenire. Deve favorire, inoltre, l'acquisizione di competenze e conoscenze specifiche, accompagnate dallo sviluppo di una consapevolezza del proprio ruolo nella collettività. La scuola infine deve essere un luogo di incontro e confronto con molteplici vissuti personali e culturali, occasione di scambio e di arricchimento personale attraverso la valorizzazione delle diversità. Solo così può essere una scuola inclusiva che accoglie tutti gli studenti con le loro potenzialità e le loro differenze dando a ciascuno la possibilità di imparare. Pertanto la proposta formativa del nostro Istituto mira a raggiungere queste finalità: essere cittadini responsabili e consapevoli, senza dimenticare le casistiche sociali del territorio, indi ove necessario gli insegnanti motivano gli studenti e li seguono nel loro itinerario formativo individuale, a volte difficile. Si dimostra spesso necessario adattare la programmazione alle diverse esigenze dei gruppi e dei singoli studenti, con le loro caratteristiche. Con l'introduzione del PFI (Piano Formativo Individuale) e del tutor per ogni studente, gli istituti di istruzione professionale (IP) hanno a disposizione uno strumento unico, finalizzato alla valorizzazione delle attitudini e del bagaglio di competenze individuali di ciascuno nonché al superamento delle barriere sociali e personali, nel quadro della costruzione di un progetto di vita basato sul successo educativo, formativo e lavorativo. Per gli alunni, in obbligo scolastico, a forte rischio di esclusione sociale, devianza e abbandono scolastico il PFI individua obiettivi primari in termini di contenimento e partecipazione, che saranno perseguiti anche prioritariamente rispetto



al conseguimento dei livelli di competenza previsti in relazione al percorso. Per tali alunni rivestiranno particolare importanza, nell'ambito del PFI, le attività di orientamento e ri-orientamento (personalizzazione del percorso).

Caratteristiche principali della scuola

Nonostante la sua articolata situazione logistica, L'Istituto Cavalieri-Marignoni ha saputo inserirsi in modo efficace nel tessuto socio-economico del territorio milanese, costruendo proficui rapporti di collaborazione con le altre istituzioni scolastiche, le Università, gli enti locali, le associazioni culturali, le organizzazioni di volontariato. L'Istituto ha una consolidata rete di rapporti e relazioni con il sistema produttivo del territorio milanese. Accordi con Imprese e Aziende del Settore dei Servizi Commerciali e del Turismo in relazione al PCTO per iniziative da svolgere sia all'interno della scuola che sui luoghi di lavoro. - (azienda 'a2a', studi professionali, INAIL, enti vari del Comune di Milano) turistici (alberghi, agenzie di viaggio), socio-sanitari e socio assistenziali (RSA, asili nido, centri diurni per anziani e disabili, centro d'accoglienza di profughi), dell' Università e della formazione (Università Cattolica, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Galdus, Portofranco onlus, Matteo 25 onlus). La qualità del percorso formativo è confermata dalla elevata percentuale di allievi che, al termine del loro ciclo di studi, trovano lavoro e dalla buona reputazione acquisita dall'Istituto. Non di minore importanza La presenza di alunni stranieri di provenienza molto eterogenea, costituisce un valore aggiunto sia per quanto concerne l'acquisizione delle competenze nelle lingue straniere (per alcuni studenti l'inglese o lo spagnolo/francese rappresentano la lingua madre), sia per il riconoscimento del valore di una società multiculturale in grado di interagire al di là dei pregiudizi e dei luoghi comuni. Il Progetto stranieri rappresenta uno strumento indispensabile per l'inserimento, l'integrazione e la facilitazione dell'apprendimento della lingua. A tal fine sono programmati, per tutta la durata dell'anno scolastico, corsi di italiano L2 da parte di personale interno.

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO SUPERIORE

Codice MIIS107007

SEDE VIA OLONA,14

SEDI SECONDARIE:



VIA MELZI D'ERIL

VIA CURIEL, 19

VIA DEMOSTENE

Telefono 00024984520

Email miis107007@istruzione.it

Pec miis107007@pec.istruzione.it

Sito WEB <https://www.cavalierrimarignoni.it/>

Indirizzi di Studio:

- ISTRUZIONE PROFESSIONALE
- ISTITUTO TECNICO
- leFP

INDIRIZZI ISTRUZIONE PROFESSIONALE:

"SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE"

"COMMERCIALE" OPZIONI Attivate:

- SERVIZI COMMERCIALI (con specializzazione in contabilità e bilancio)
- SERVIZI COMMERCIALI LOGISTICA IMPORT EXPORT
- SERVIZI COMMERCIALI PER IL TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE"
- SERVIZI COMMERCIALE DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA"

INDIRIZZO ISTITUTO TECNICO



- TECNICO ECONOMICO TURISTICO

Totale Alunni 1.600 (circa)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

La gestione degli edifici dell'Istituto e' di competenza della nuova città metropolitana di Milano, pertanto anche l'ordinaria manutenzione, risente di tempi e modalita' indipendenti dall'iniziativa della scuola. La sicurezza delle strutture e' soddisfacente. Le risorse economiche hanno tre diverse fonti: fondi ministeriali, finanziamenti di enti locali, fondi da privati, fondi per il diritto allo studio provenienti dal Comune di Milano, per l'acquisto di materiali/strumenti per didattica e amministrazione. Leggere discrepanze tra le 4 sedi in ordine alla dotazioni digitali e laboratoriali sono in corso di superamento grazie ad un coordinato e perequato utilizzo dei Fondi PNRR utilizzati pienamente dalla scuola. Attualmente nelle sedi di Via Curiel e di Via Olona sono presenti 8 laboratori informatici: 5 in sede (tre fissi e due mobili) e 3 fissi in succursale, con 24/26 pc connessi a internet; nelle sedi di Via Melzi D'Eril sono presenti 2 laboratori informatici fissi e in quella di Via Demostene un laboratorio informatico fisso. Tutte le classi sono dotate di LIM (lavagna interattiva multimediale). La scuola e' dotata di una rete wifi che serve gli edifici dove si svolge l'attivita' didattica. Una biblioteca classica, un'Aula Magna, strutture sportive come un campo polivalente di Tennis -Pallavolo all'aperto, una palestra per ogni sede, servizi servizio trasporto alunni disabili. Tutte le classi delle sedi di Demostene e Melzi hanno una digital board, alcune sono installate anche in spazi comuni ed inoltre con il PNRR classroom sono state acquistate alcune LIM mobili;

Risorse professionali

Nel predisporre il Piano dell'Offerta Formativa e il Piano di Miglioramento l'intento è migliorare costantemente l'offerta, per questo è indispensabile aggiornare costantemente i dati, che evidenziano bisogni degli studenti e delle loro famiglie. L'Istituto Cavalieri-Marignoni, nell'ambito del Sistema Qualità, raccoglie dati in merito alla soddisfazione sul servizio scolastico in generale e, in particolare, su molte delle attività proposte, agli esiti scolastici, all'inserimento nel mondo del lavoro o dell'università. I dati raccolti sono annualmente ed utilizzati come punto di partenza per ri-



progettare i servizi.

MISURAZIONE DEGLI ESITI SCOLASTICI

Per ogni classe e per fasce di classi parallele sono raccolti i dati sugli esiti scolastici in corso d'anno e di fine anno: ammessi, non ammessi, sospensioni di giudizio, insufficienze nelle diverse discipline. Questa indagine statistica viene analizzata in Collegio Docenti come elemento per ripensare la programmazione disciplinare, i criteri di valutazione, gli interventi educativi e formativi.

MONITORAGGIO DEGLI ESITI A DISTANZA

Il monitoraggio degli esiti a distanza (dopo il diploma) è stato attuato per molti anni attraverso un'intervista telefonica. Dal 2015, attraverso il Sistema di Valutazione Nazionale, la scuola può conoscere i dati ufficiali, raccolti dall'università o dagli enti pubblici e che vengono di seguito riportati.

ACCOGLIENZA

L' accoglienza è un momento importantissimo nella vita della nostra scuola: è la fase in cui avviene l'inserimento degli studenti nella nuova realtà scolastica.

Per questo gli obiettivi sono:

Riguardo agli alunni diversamente abili, agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, agli studenti stranieri di recente immigrazione e a quelli con Altri Bisogni Educativi Speciali. L'attività di accoglienza si rivolge particolarmente alle classi prime, che vivono il passaggio alla Scuola Superiore come un momento ricco di stati d'animo diversi e contrastanti, un momento che da una parte affascina e incuriosisce ma dall'altra spaventa. L'accoglienza inizia prima che lo studente entri a scuola. Questa fase di pre-ingresso è rivolta ai possibili nuovi iscritti, mentre stanno ancora frequentando la terza media, e prevede le seguenti attività:

Giornate di "scuola aperta" (una nel mese di novembre e una nel mese di gennaio) in cui genitori e studenti visitano la scuola e conoscono professori e studenti, sia della sede che della succursale. Per chi lo richieda, l'iniziativa "Micro-inserimenti", con la possibilità di partecipare concordandolo in anticipo, ad alcune lezioni nell'istituto. Colloqui individuali di orientamento con professori



dell'Istituto, su richiesta delle famiglie. Colloqui con le famiglie anche attraverso Sportelli on line
Eventuale supporto ai genitori dei nuovi iscritti, per formalizzare l'iscrizione on line. Contatti con i docenti delle classi della scuola media degli alunni iscritti, per il passaggio di informazioni.

La fase di ingresso avviene in momenti diversi:

Il primo giorno di scuola il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori e alcuni docenti accolgono in Aula Magna i nuovi iscritti e i loro genitori. Viene spiegato il regolamento della scuola e vengono presentati in sintesi il Piano dell'Offerta Formativa e il Patto Educativo di Corresponsabilità. Nelle classi di nuova costituzione, tra le attività di accoglienza gli alunni svolgono test di ingresso. La gestione unitaria dell'istituzione scolastica è assicurata da un Dirigente Scolastico titolare. Allo stesso modo i servizi generali amministrativo-contabili sono coordinati dalla DSGA, nominata a tempo indeterminato su trasferimento da altra sede. La componente dei docenti di ruolo consente una continuità didattica e progettuale che aiuta ad accogliere e coinvolgere i docenti precari nell'organizzazione delle attività che l'istituto propone. Vista l'alta componente di docenti a tempo determinato la scuola potrebbe farsi conoscere all'esterno mettendo maggiormente in evidenza le competenze del personale docente rispetto all'offerta formativa. Si auspica una sempre maggiore attenzione alla formazione dei docenti per far fronte alla complessità dei bisogni dell'utenza



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PROGRAMMARE SECONDO I BISOGNI

L'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Cavalieri-Marignoni " intende favorire lo sviluppo personale e professionale dei propri studenti preparandoli:

-all'inserimento lavorativo in aziende pubbliche o private dei settori turistico e commerciale; -alla gestione di un'attività imprenditoriale autonoma;

-alla prosecuzione degli studi nei corsi universitari o nell'istruzione tecnica superiore. L'apertura al territorio, l'aggiornamento costante del proprio personale docente, tecnico, amministrativo ed ausiliario, la disponibilità al cambiamento e all'innovazione didattica e tecnologica hanno consentito all'Istituto, nel corso degli anni, di diventare un importante punto di riferimento per le imprese turistiche e commerciali dell'intera area milanese, nonché un apprezzato luogo di formazione.

Nel predisporre il Piano dell'Offerta Formativa e il Piano di Miglioramento l'intento è migliorare costantemente l'offerta, per questo è indispensabile aggiornare costantemente i dati, che evidenzino i bisogni degli studenti e delle loro famiglie.

L'Istituto Cavalieri-Marignoni , nell'ambito del Sistema Qualità, raccoglie dati in merito:

- alla soddisfazione sul servizio scolastico in generale e, in particolare, su molte delle attività proposte
- agli esiti scolastici
- all'inserimento nel mondo del lavoro o dell'università

I dati raccolti sono annualmente utilizzati come punto di partenza per ri-progettare i servizi.



MISURAZIONE DEGLI ESITI SCOLASTICI

Per ogni classe e per fasce di classi parallele sono raccolti i dati sugli esiti scolastici in corso d'anno e di fine anno: ammessi, non ammessi, sospensioni di giudizio, insufficienze nelle diverse discipline.

Questa indagine statistica viene analizzata in Collegio Docenti e nei Dipartimenti di materia come elemento per ripensare la programmazione disciplinare, i criteri di valutazione, gli interventi educativi e formativi.

ACCOGLIENZA

L'accoglienza è un momento importantissimo nella vita della nostra scuola: è la fase in cui avviene l'inserimento degli studenti nella nuova realtà scolastica.

Per questo gli obiettivi sono:

- facilitare il passaggio degli studenti da un ciclo di studi ad un altro,
- promuovere una maggiore autostima e lo sviluppo di capacità personali, con una particolare attenzione agli allievi che mostrano carenze e difficoltà.
- valorizzare le capacità e le attitudini di ciascuno, favorendone lo sviluppo della creatività

Si pone un'attenzione mirata all'accoglienza e all'inserimento di tutti gli alunni, con un particolare riguardo agli alunni diversamente abili, agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, agli studenti stranieri di recente immigrazione e a quelli con Altri Bisogni Educativi Speciali.

L'attività di accoglienza si rivolge particolarmente alle classi prime, che vivono il passaggio alla Scuola Superiore come un momento ricco di stati d'animo diversi e contrastanti, un momento che da una parte affascina e incuriosisce ma dall'altra spaventa. L'accoglienza inizia prima che lo studente entri a scuola

Questa fase di pre-ingresso è rivolta ai possibili nuovi iscritti, mentre stanno ancora frequentando la terza media, e prevede le seguenti attività:

Giornate di "scuola aperta" (una nel mese di novembre e una nel mese di gennaio) in cui genitori e studenti visitano la scuola e conoscono professori e studenti, sia della sede che della succursale.

Per chi lo richieda, l'iniziativa "Micro-inserimenti", con la possibilità di partecipare concordandolo in anticipo, ad alcune lezioni nell'istituto. Colloqui individuali di orientamento con professori



dell'Istituto, su richiesta delle famiglie. Colloqui con le famiglie anche attraverso Sportelli on line

Eventuale supporto ai genitori dei nuovi iscritti, per formalizzare l'iscrizione on line.

Contatti con i docenti delle classi della scuola media degli alunni iscritti, per il passaggio di informazioni.

La fase di ingresso avviene in momenti diversi:

Il primo giorno di scuola il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori e alcuni docenti accolgono in Aula Magna i nuovi iscritti e i loro genitori.

Viene spiegato il regolamento della scuola e vengono presentati in sintesi il Piano dell'Offerta Formativa e il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Nelle classi di nuova costituzione, tra le attività di accoglienza gli alunni svolgono test di ingresso in alcune materie i cui esiti saranno poi utilizzati per la programmazione.

L'Istituto ha elaborato una procedura anche per l'inserimento di studenti provenienti da altre scuole superiori. L'inserimento può verificarsi anche in corso d'anno, previo colloquio con la famiglia. Gli eventuali esami integrativi generalmente si svolgono tra la fine di agosto ed i primi giorni di settembre.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La programmazione pone la centralità dello studente nella dinamica dell'apprendimento e dell'insegnamento.

La programmazione di istituto comporta diverse fasi:

Ø Programmazione di Istituto

Ø Dipartimento di materia

Ø Dipartimenti per Assi Culturali: Linguistico- storico sociale- Scienze motorie- Matematica

- IRC- Asse di Indirizzo

Ø Programmazione del Consiglio di classe



La programmazione di Istituto - riguarda il Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti, che approva gli obiettivi generali, il piano delle attività e ne verifica puntualmente l'attuazione.

La programmazione nel dipartimento di materia - tenendo conto delle indicazioni ministeriali e della programmazione di Istituto, elabora il piano di lavoro. Ad esso fa riferimento il singolo docente per la programmazione annuale.

La programmazione per Assi Culturali -I percorsi didattici dei nuovi Istituti professionali sono caratterizzati dalla progettazione interdisciplinare riguardante gli assi culturali; sono organizzati a partire dalle prime classi, e per tutta la durata del quinquennio, per unità di apprendimento (UDA) con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi. (Decreto 92 del 24 maggio 2018 - art. 6 c. 4)

La programmazione del Consiglio di Classe - prende avvio dall'analisi dei bisogni della classe e definisce obiettivi formativi, culturali e disciplinari; inoltre, individua le metodologie e le attività didattiche più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi. Si calibra quanto programmato in altri ambiti sulle esigenze delle singole classi.

DIDATTICA PER COMPETENZE

Alla luce dell'atto di indirizzo il nostro Istituto pone attenzione ai seguenti aspetti al fine di ottimizzare l'intervento didattico:

- Assetto organizzativo dei Nuovi Istituti Professionali articolati in un biennio e in un successivo triennio secondo quanto previsto dai quadri orari di cui all'Allegato B del D. Lgs 61 /17;
- Assetto didattico secondo l'aggregazione delle discipline negli assi culturali facendo riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed organizzato per unità di apprendimento.
- Articolazione del Collegio in nuovi Dipartimenti o Progettazione dei percorsi didattici in chiave interdisciplinare caratterizzanti i diversi assi culturali superando la logica della programmazione disciplinare alla luce del D.Lgs 62/2017

La didattica delle competenze è la strada maestra per organizzare una formazione che non fornisca solo conoscenze e abilità, ma che riesca ad incidere sulla cultura, sugli atteggiamenti e sui comportamenti e quindi diventi patrimonio permanente della persona.

I docenti sviluppano la programmazione didattica per competenze, attraverso la costruzione di un



percorso formativo, articolato in diverse attività disciplinari e interdisciplinari distribuite negli anni di corso.

Lo studente è così sollecitato all'esplorazione continua, all'esperienza e alla riflessione: lo scopo è promuovere forme di auto-consapevolezza che gli permettano di adattarsi a situazioni nuove ed a molteplici contesti. Oltre alle conoscenze, anche competenze meno visibili, più nascoste, assumono un ruolo fondamentale nella formazione e nei processi di apprendimento dei nostri studenti.

I Docenti sviluppano la didattica centrata sulle competenze attraverso:

- i piani di lavoro annuali delle singole discipline, progettati a partire dall'indirizzo, dal contesto in cui lo studente apprende, studia e dall'insieme di tutte le attività, disciplinari, interdisciplinari ed extra disciplinari, che permettono allo studente di utilizzare le proprie risorse individuali e di sperimentare l'esercizio delle competenze;
- la progettazione didattica condivisa all'interno dei Consigli di Classe, che ridisegnano i piani di studi, ripensando e riorganizzando la programmazione didattica soprattutto in funzione dell'esercizio delle competenze da parte degli studenti e dell'accertamento della loro capacità di raggiungere i risultati richiesti;
- l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, sia come strumento di apprendimento, sia come oggetto di studio, per stimolare un approccio consapevole e creativo al loro utilizzo.

Il focus si sposta dall'insegnante allo studente e dall' "apprendere" al "fare", con una conseguente diversificazione delle modalità didattiche e dei processi di apprendimento.

- I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento che implicano

- il rapporto tra sapere e fare,
- la capacità e di padroneggiare i saperi, le tecniche e gli strumenti,
- l'assunzione di comportamenti adeguati al contesto in cui si opera,
- la responsabilità nei confronti del proprio operare e del risultato.

- la Partecipazione attiva degli studenti ad eventi organizzati sul territorio (volontariato, salute, legalità) al fine di promuovere le competenze di cittadinanza e favorire il pieno sviluppo della



persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva e solidale interazione sociale.

INTERVENTI DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

Lungo tutto il corso dell'anno scolastico l'Istituto offre diverse opportunità di recupero agli studenti che riscontrano difficoltà o che non raggiungono livelli di sufficienza in alcune discipline.

Esse sono organizzate così:

Nelle prime settimane di scuola, in ogni classe e per tutte le discipline, si attivano strategie didattiche per riequilibrare le competenze e rinsaldare le conoscenze già acquisite, necessarie allo svolgimento dei programmi dell'anno.

Durante tutto l'anno gli studenti possono trovare insegnanti delle discipline e di sostegno, che li aiutino nel recupero, partecipando allo "studio pomeridiano assistito".

Dal lunedì al giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00, in tutte le sedi la scuola offre agli studenti la possibilità di studiare con l'aiuto di insegnanti di tutte le discipline del piano di studi. Questo progetto garantisce a tutti la possibilità di fermarsi a scuola al pomeriggio, per studiare da soli o in piccoli gruppi, per fare i compiti e ricevere aiuto dagli insegnanti.

Gli studenti possono, così, studiare in un ambiente stimolante e sereno e trovare il supporto degli insegnanti. Nelle classi viene distribuito un calendario mensile con l'indicazione degli insegnanti presenti nei diversi pomeriggi della settimana.

In questo modo ogni studente può programmare la propria permanenza a scuola sulla base delle sue specifiche necessità. Restare al pomeriggio è facile: basta iscriversi al singolo pomeriggio di studio, indicando la materia che si intende studiare. Lo studio pomeridiano assistito è un servizio gratuito.

Durante tutto l'anno scolastico l'Istituto attiva dei corsi di lingua Italiana e di facilitazione linguistica per gli alunni stranieri.

Dopo la fine del primo periodo viene attuato il recupero per i ragazzi che hanno avuto l'insufficienza in una o più materie. Il Collegio dei Docenti ha definito le seguenti modalità:

- i docenti assegnano agli studenti in difficoltà compiti e lezioni per il ripasso, da svolgere durante le



vacanze natalizie;

- dopo le vacanze, per una o due settimane (a seconda delle necessità della classe) durante le lezioni del mattino, gli insegnanti procedono ad un ripasso dei contenuti (in questo periodo di “ pausa didattica” non ci sono prove di verifica);
- al termine della “pausa didattica”, viene proposta una prova di verifica agli studenti che hanno riportato una valutazione insufficiente sulla pagella: le prove per il recupero dell’insufficienza sono concordate tra i docenti e valutano le stesse competenze di base;
- l’esito della verifica di recupero viene comunicato alle famiglie tramite un “pagellino” distribuito a metà del secondo periodo.

Nel mese di giugno l'Istituto organizza il recupero estivo per gli studenti che hanno il “giudizio sospeso” in una, due o tre materie. Con queste modalità:

- La scuola nel mese di giugno comunica alle famiglie le carenze da recuperare e consegna le indicazioni scritte dai docenti in merito allo studio e ai compiti da svolgere durante l'estate.
- chiede alle famiglie di dichiarare l'intenzione di far partecipare lo studente ai corsi di recupero estivi
- organizza e attua corsi di recupero riservati agli studenti con giudizio sospeso alla fine del mese di giugno e in luglio.

Ogni corso di recupero si chiude con un esame di fine corso valido come esame di recupero, gli studenti che non frequentano i corsi di recupero dovranno comunque sostenere la prova di fine corso valevole come esame di recupero.

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (IP) - ASL (IEFP)

1. L'Istituto Cavalieri-Marignoni ha un'esperienza ventennale nell'organizzazione di stage aziendali per i propri studenti.
2. Con questa esperienza ha anticipato quanto formalizzato dalla Legge 107/2015 in merito al progetto di Alternanza Scuola-Lavoro.
3. Attraverso l'organizzazione di Stage aziendali individuali il nostro Istituto si pone l'obiettivo di accrescere la motivazione allo studio guidare gli studenti nella scoperta delle vocazioni personali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Tutti gli studenti delle classi seconde della Formazione professionale , terze, quarte e quinte di tutti i nostri indirizzi svolgono attività di Stage per periodi che variano da 3 a 5 settimane presso aziende o enti di un settore compatibile con il loro indirizzo di studi secondo il seguente calendario:

- classi seconde (leFP) periodo novembre
- classi terze (IP) - classi terze e classi quarte (leFP) periodo febbraio-marzo
- classi quarte (IP) periodo aprile/maggio
- classi quinte periodo settembre/ottobre.

L'attività di PCTO e ASL (leFP) è seguita in tutte le sue fasi da:

- "Team PCTO" : Docente titolare della Funzione Strumentale + n 2 docenti referenti per Indirizzo di studi: Commerciale e SSAS
- Docenti Tutor di PFI/docenti di consiglio di classe
- Tutor aziendale, una persona incaricata dall'azienda (o dall'ente).

Prima dell'inizio dello Stage, ogni studente è tenuto a sottoscrivere un "Patto Formativo e di adesione alle attività di PCTO", dichiarando così di conoscere regole e modalità di attuazione dello Stage e contestualmente impegnandosi a rispettarle.

Il genitore o il tutore legale dell'allievo è tenuto a sottoscrivere, per presa visione, il "Patto" citato, autorizzando la partecipazione dello studente a tutte le attività previste dal progetto di Alternanza Scuola-Lavoro.

Durante lo stage il tutor PFI o un docente del Consiglio di Classe, si reca nell'Azienda (o nell'ente) per verificare che l'esperienza dell'allievo sia positiva e confrontarsi con il tutor aziendale.

I docenti possono così valutare le peculiarità del luogo di lavoro (contesto, personale lavoratore, tipologia di lavoro, approccio relazionale).

All'Azienda o all'Ente viene richiesta una valutazione dello studente e un giudizio complessivo sulla presenza degli studenti in azienda, in relazione a competenze e preparazione scolastica.



ATTIVITÀ DIDATTICA PER L'INCLUSIONE

INTEGRAZIONE STUDENTI con DISABILITA'

Nell'Istituto si inseriscono da molti anni con successo studenti diversamente abili, ai quali si indirizza una programmazione individualizzata e personalizzata.

I Docenti di sostegno intervengono principalmente nell'area di cui sono specialisti e pongono particolare attenzione alle dinamiche relazionali e all'acquisizione di autonomia e autostima da parte degli allievi.

L'esperienza maturata dimostra che obiettivi significativi possano essere raggiunti attraverso la promozione di proficui rapporti tra scuola, famiglia ed istituzioni sanitarie locali.

Nell'Istituto si attua anche il Progetto Assistenza Socio-psicopedagogica a vantaggio di quegli studenti, che evidenziano la necessità di assistenza educativa.

Tale servizio consiste in un intervento diretto, ad personam, con lo scopo di sostenere gli alunni con particolari esigenze di assistenza, di migliorarne l'autonomia e la capacità di interazione sociale.

Il servizio viene svolto da educatori, individuati dal Comune di residenza dello studente, tramite cooperative accreditate.

Ogni anno l'assistenza viene attivata fin dal mese di ottobre e attuata sia nella sede di via Olona che in quella di via Curiel in orario scolastico.

L'intervento degli educatori si svolge in armonia con quello dei docenti di sostegno e con la programmazione messa a punto per l'alunno dal Consiglio di Classe.

Gli studenti con abilità diverse partecipano attivamente all'esperienza, comune a tutti gli studenti dell'istituto, dell'Alternanza Scuola-Lavoro, cioè svolgono l'esperienza dello stage individuale, secondo un progetto formativo personalizzato.

Nell'istituto l'integrazione viene favorita con il coinvolgimento della classe intera, infatti lo studente realmente integrato nella classe si fa conoscere come persona e potenzialità; si crea così un'apertura nei compagni che divengono consapevoli anche delle sue difficoltà e dei suoi problemi.



L'obiettivo della nostra scuola non è solo quello di trasmettere conoscenze e competenze, ma anche promuovere relazioni umane e sociali significative, utili allo sviluppo della personalità di tutti.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO

PREMESSA

Lo scopo di questo Protocollo è presentare un modello di accoglienza che illustri, secondo le linee guida del MIUR, le modalità comuni, corrette e pianificate, attraverso le quali viene agevolato l'inserimento scolastico degli studenti con background migratorio presso l'IIS B.Cavalieri - D.Marignoni

ISCRIZIONE

Per l'iscrizione si fa riferimento alle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli Alunni Stranieri del Febbraio 2014. Nello specifico: gli studenti in obbligo scolastico vengono iscritti, in via generale, alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio Docenti deliberi, sulla base di specifici criteri, l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto, tra l'altro, delle competenze, abilità e dei livelli di conoscenza della lingua italiana dell'alunno. In quest'ultimo caso è prevista al più l'assegnazione alla classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella anagrafica (cfr Linee guida 2014 pag. 10) Per gli studenti fuori dall'obbligo scolastico è previsto un esame di idoneità per l'iscrizione alla classe corrispondente all'età anagrafica (Nota Ministeriale 465/2012)

Tutte le richieste di iscrizione di alunni neo arrivati in Italia vengono comunicate alle Funzioni Strumentali per l'Integrazione degli Studenti con background migratorio (FSS), tenendo conto che ciò può avvenire in qualsiasi momento dell'anno.

Le FSS pianificano un colloquio e verificano, compilando la scheda dell'alunno, il percorso scolastico precedente, attraverso la raccolta e l'analisi della documentazione in loro possesso.

Le FSS individuano di concerto con i collaboratori del Dirigente Scolastico la potenziale classe di destinazione: consultano dunque il Consiglio di Classe per verificare la fattibilità dell'inserimento. La Segreteria Didattica si occupa quindi della successiva gestione dell'iscrizione. Le FSS presentano l'alunno al docente coordinatore della classe individuata e pianificano la fase di accoglienza iniziale e di partecipazione al corso di alfabetizzazione L2.

ACCOGLIENZA



Si sottolinea l'importanza della prima accoglienza di un alunno con background migratorio nella classe, specialmente se arriva in corso d'anno, al fine di creare rapporti di collaborazione da parte dei compagni, in modo che si sentano anch'essi coinvolti.

Il coordinatore di classe, preventivamente contattato dalle FSS, provvede ad condividere tutte le informazioni utili con il Consiglio di Classe.

Le FSS organizzano i corsi di alfabetizzazione in orario curricolare e/o extracurricolare per favorire l'acquisizione delle prime competenze linguistiche e si confrontano periodicamente con i docenti dei CdC anche per la costruzione del PDP BES linguistico.

Le FSS individuano docenti, in accordo con la Dirigenza, per eventuali corsi di supporto in alcune discipline da tenersi in via prioritaria al mattino.

COMPITI DEL CDC

1. Favorire l'integrazione dello studente neo arrivato in Italia nella classe
2. Segnalare alle FSS eventuali studenti con evidenti difficoltà linguistiche: ai docenti verrà fornita una griglia di osservazione.
3. Compilare il PDP, che rappresenta un punto di riferimento essenziale per la valutazione, ed eventualmente un Piano di lavoro specifico da svolgere attraverso corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico. Il CdC può deliberare modalità di personalizzazione del piano di studi e predisporre una programmazione ad hoc per ogni disciplina.
4. Curare i contatti con la famiglia dello studente con background migratorio e mantenere i rapporti con le FSS.
5. Aggiornare il PDP durante l'anno scolastico ove necessario. Il PDP può prevedere, nel primo trimestre, la sospensione del giudizio in una o più discipline ove le valutazioni fossero poco significative o demotivanti per lo studente

ELEMENTI DI PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO

Facendo riferimento al D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 quale regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59 si richiama all'attenzione dei punti c, d ed e dell' art. 4 e qui di seguito riportati:

Il punto c specifica che è consentita l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo.



Il punto d propone che possano essere costituiti gruppi eterogenei di alunni pensando ad una articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso Il punto e riconosce l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari.

In riferimento al DPR 394 DEL 1999, art. 45 comma 4, i dipartimenti di materia propongono opportuni adattamenti alla programmazione per gli studenti con background migratorio, anche utilizzando testi facilitati in luogo di quelli in uso.

VALUTAZIONE

Al termine del primo trimestre le FSS raccoglieranno una scheda di osservazione compilata dai docenti di italiano L2 e produrranno una relazione con l'indicazione della frequenza e del progresso conseguito da ciascuno degli studenti da inviare ai docenti coordinatori di classe: i Consigli di Classe terranno conto del giudizio espresso ai fini della valutazione del primo periodo. Al termine del secondo pentamestre le FSS produrranno una CERTIFICAZIONE Delle COMPETENZE acquisite che costituirà parte integrante della valutazione finale.

I Consigli di Classe, nella valutazione degli studenti con background migratorio, terranno conto dei seguenti elementi

- il percorso scolastico pregresso
- gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza
- i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2
- la motivazione
- la partecipazione
- l'impegno
- i positivi progressi compiuti e le potenzialità di sviluppo, indipendentemente dalle lacune presenti

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il complesso fenomeno migratorio, che negli ultimi anni ha interessato numerosi Paesi, è stato accompagnato da una ricca legislazione internazionale e nazionale, finalizzata a realizzare forme di convivenza e di integrazione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Di seguito si presentano, in modo sintetico, i riferimenti legislativi e i documenti più importanti su cui si è basato per la realizzazione del presente documento e che partono dal principio sancito dalla pronuncia del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione del 24/03/1993, "Razzismo e antisemitismo oggi: il ruolo della scuola" secondo cui si individua nell'educazione interculturale la forma più alta e globale di prevenzione e contrasto del razzismo e di ogni forma di intolleranza descrivendo una società globale, in quanto società umana, ravvicinata e interagente che, come "società multiculturale", si colloca in una dimensione mondiale dell'insegnamento.

• C.C.N.L. del comparto scuola 2002/2005; • Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, trasmesse con C.M. n. 24 del 1° marzo 2006; • Nuove Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 19 febbraio 2014; • Linee guida Diversi da chi? A cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura del Miur del 2015; • Linee guida integrative della Camera dei Deputati per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 15 maggio 2019

LE FAMIGLIE

Naturalmente sono i familiari degli studenti a poter offrire il più significativo contributo al successo degli studenti: per questo partecipano al primo colloquio di orientamento, al momento dell'iscrizione per gli studenti provenienti dall'estero, inoltre gli insegnanti sono in costante contatto con le famiglie, perché possano sostenere i ragazzi nel loro sforzo.

I docenti che lavorano al progetto sono coordinati dal Prof. Bruno Malcotti

DISTURBI SPECIFICI DELL' APPRENDIMENTO

L'Istituto ha aderito al PROGETTO DISLESSIA AMICA e ha conseguito il riconoscimento di "Scuola Dislessia Amica" livello Avanzato.

"Dislessia Amica" è parte del più ampio progetto Dislessia 2.0 Soluzione Digitale che propone per la prima volta in Italia un approccio sistemico integrato ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Percorso formativo e-learning di 40 ore rivolto al personale docente, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento.



Come previsto dalla normativa vigente, per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento - sulla base della loro diagnosi - il Consiglio di Classe predispone nei primi mesi dell'anno scolastico il Piano Didattico Personalizzato (PDP), condiviso dal Dirigente Scolastico, dalla famiglia e dallo studente stesso.

Il Piano Didattico Personalizzato è un documento analitico che raccoglie informazioni in merito alla certificazione dei disturbi specifici dell'apprendimento, analizza le caratteristiche del processo di apprendimento dell'alunno, elenca le modifiche degli obiettivi specifici disciplinari, delinea le strategie metodologiche e didattiche e indica le misure dispensative e compensative da attivare.

Il Piano Didattico Personalizzato prevede anche modalità di verifica, criteri di valutazione e interventi di monitoraggio.

ALLIEVI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Negli ultimi anni la normativa italiana ha recepito sollecitazioni provenienti da contesti internazionali in merito ai bisogni educativi speciali , che - in base alla classificazione dell'ICF (International Classification of Functioning) elaborata dall'OMS - sono definiti come "qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento permanente o transitoria in ambito educativo o di apprendimento, dovuta all'interazione tra vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata". Tale visione in ambito scolastico permette di considerare adeguatamente alcuni profili di alunni e alunne che in passato non avevano avuto l'attenzione necessaria.

La Direttiva sui BES del 27 dicembre 2012 considera la complessità e la varietà dell'area dello svantaggio scolastico comprendendo tre distinte categorie:

- la disabilità
- i disturbi evolutivi specifici, alcuni dei quali riguardano profili di specificità già considerati in altre norme (come i disturbi specifici dell'apprendimento, regolamentati dalla Legge Quadro 170/2010), come: disturbi specifici di apprendimento; disturbo specifico del linguaggio e disturbo non verbale; disturbi dello spettro autistico che non rientrano nella disabilità; disturbo da deficit di attenzione e iperattività (ADHD) e funzionamento cognitivo limite, detto anche borderline.
- l'area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

Ogni studente può manifestare, con continuità o per determinati periodi, bisogni educativi speciali, per motivi fisici, psicologici, socio-economici.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Per questi allievi la nostra scuola offre un'attenzione specifica e si impegna a:

- Ø garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con bes;
- Ø favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con bes;
- Ø sviluppare forme di didattica personalizzata;
- Ø incrementare la comunicazione e la collaborazione con le famiglie.

Il Consiglio di Classe elabora un Piano Didattico Personalizzato in collaborazione con la famiglia e con tutti gli enti o servizi che eventualmente abbiano in carico il ragazzo.

I bisogni educativi speciali o Altri BES possono essere temporanei, per questo l'osservazione sistematica dei comportamenti e delle prestazioni scolastiche permette di adattare la programmazione personalizzata.

LE BORSE DI STUDIO

Ogni anno l'Istituto Cavalieri-Marignoni assegna una piccola borsa di studio allo studente o alla studentessa più meritevole di ogni classe, individuato come tale dal consiglio di classe sulla base sia del profitto scolastico che del particolare percorso formativo compiuto.

La borsa di studio viene attribuita dal Consiglio di Classe e consegnata durante un evento specifico, a cui sono invitati anche i genitori e gli insegnanti.

ORIENTAMENTO

L'orientamento, inteso come processo articolato, deve promuovere competenze personali, da sviluppare lungo l'intero percorso scolastico e stimolare lo studente nel suo personale progetto di vita.

Le finalità dell'orientamento scolastico sono:

- far maturare l'identità culturale e sociale dell'alunno
- sviluppare la capacità di decidere dell'alunno
- permettere all'alunno di elaborare una scelta consapevole per il proprio futuro



Un orientamento chiaro e personalizzato contribuisce ad evitare l'insuccesso e la dispersione scolastica.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Nelle classi prime e seconde l'orientamento è rivolto a rendere lo studente consapevole del percorso culturale e sociale che sta intraprendendo, a sostenerlo fino all'assolvimento dell'obbligo scolastico e oltre fino a raggiungere, con l'aiuto della sua famiglia, gli obiettivi che si pone. L'orientamento in entrata, che riguarda gli studenti delle scuole medie, si attua attraverso varie iniziative:

Giornate di "scuola aperta" (una nel mese di Novembre/Dicembre e una nel mese di gennaio) in cui genitori e studenti possono visitare la scuola e a conoscere professori e studenti, sia in sede che in succursale. Incontri di orientamento presso le Scuole Medie, della zona e dell'hinterland, che ne facciano richiesta. Essi consentono di illustrare le caratteristiche dell'Istituto e il Piano dell'Offerta formativa. Partecipazione ad alcuni "Campus" di orientamento che si tengono in novembre e nei primi giorni di dicembre di ogni anno scolastico, a cui sono invitati gli Istituti Superiori dei nostri distretti scolastici.

A richiesta, l'iniziativa dei Micro-Inserimenti con la possibilità per i ragazzi di terza media di partecipare, in mattine da concordare, ad alcune lezioni dell'Istituto Cavalieri- Marignoni.

Colloqui individuali di orientamento con professori dell'Istituto, su richiesta delle famiglie.

Un'attenzione specifica è riservata all'orientamento in entrata degli studenti provenienti da un'altra scuola superiore:

Questi studenti e la loro famiglia (almeno un genitore) partecipano ad uno o più colloqui di orientamento con insegnanti dell'Istituto, per analizzare le ragioni del cambio e scegliere con consapevolezza l'indirizzo; per individuare, inoltre, l'eventuale necessità di esami integrativi (generalmente gli esami integrativi si svolgono tra la fine di agosto ed i primi giorni di settembre).

ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALL' UNIVERSITÀ

Per le classi quarte e soprattutto per le quinte si organizza un'ampia informazione:

Ø sulle facoltà universitarie più affini alla preparazione dei diversi indirizzi



Ø sul mondo del lavoro e sui possibili sbocchi professionali. L'Istituto Cavalieri parteciperà a giornate di orientamento

Promuove i propri allievi presso imprese ed associazioni imprenditoriali, tramite facilitazione di incontri, colloqui e contatti di lavoro congruenti con gli indirizzi di studi

Il progetto approvato dal Collegio docenti "LOOKING FOR A JOB" fornisce le linee guida e una strategia per la ricerca attiva del lavoro coerente con i propri obiettivi e le tendenze occupazionali, supporta gli studenti e le studentesse alla realizzazione del Curriculum Vitae e della lettera di presentazione in italiano ed in inglese; ulteriore obiettivo è individuare i principali canali di reclutamento e i nuovi strumenti di selezione presenti in Italia e all'estero .

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il piano di miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione" (Nota Miur n. 7904 del 01/09/2015).

Dopo un'attenta analisi del rapporto di autovalutazione dell'Istituto, le priorità individuate vanno a migliorare la risposta ai bisogni formativi della nostra utenza in relazione alle sue caratteristiche specifiche.

Partendo da una vision fondata sull'idea di una scuola che deve mirare alla crescita globale della persona, alla costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, alla formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura al mondo, la mission è quella di accompagnare gli studenti verso l'acquisizione delle competenze chiave per la loro formazione culturale e professionale coltivando, nel contempo, l'individuo nelle sue specificità e accompagnandolo al suo successo formativo.

La scuola individua come priorità nell'ambito dei risultati scolastici il potenziamento delle lingue straniere offrendo agli studenti opportunità di arricchimento della loro preparazione scolastica attraverso esperienze all'estero e al conseguimento di certificazioni linguistiche. Si propone inoltre, dati gli esiti delle prove invalsi in riferimento agli standard regionali , di mettere in atto adeguate strategie per risolvere le criticità emerse. Il gap dell'istituto nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica (pur determinato in buona parte dal contesto e dalla presenza di un'alta percentuale di studenti stranieri e neo-arrivati), per essere colmato, necessita di un potenziamento delle competenze di base e di una revisione dell'approccio didattico alle prove da parte dei docenti. Un



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

intervento sistematico nelle classi attraverso regolari proposte didattiche impostate sul modello delle prove invalsi, l'acquisizione di una metodologia nella lettura e nella comprensione delle tipologie di consegne, una guida sulle strategie da adottare per rispondere correttamente ai quesiti ed infine una familiarità con la modalità online di somministrazione delle prove risultano essere interventi prioritari per migliorare le prestazioni degli studenti. Potenziare le competenze di base risulta l'azione principale per ridurre in percentuale il numero degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse, soprattutto in matematica.

La scuola intende costruire percorsi di apprendimento funzionali all'acquisizione delle competenze chiave europee con un ampio ventaglio di proposte interdisciplinari e con numerose offerte formative nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento in uscita, in stretta collaborazione con gli enti territoriali.

L'Istituto fa costante riferimento ai dati provinciali, regionali e nazionali da utilizzare come parametri di valutazione delle priorità e dei traguardi della nostra Scuola

Priorità desunte dal RAV

- Riduzione della variabilità tra classi. - Agevolare l'apprendimento delle lingua italiana raggiungendo un livello di competenza adeguata per l'apprendimento scolastico. - Stimolare l'apprendimento non solo attraverso la tradizionale lezione frontale ma anche attraverso le attività laboratoriali.

Traguardo

-Riduzione della dispersione scolastica, incremento della facilità di inserimento nel mondo del lavoro sulla base delle competenze acquisite - Attesa una percentuale di successo del 70% nel superamento della prova di passaggio di livello di competenza linguistica. Nel corso del triennio l'80% degli studenti raggiungeranno un livello A2/B1.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

La scuola si propone di colmare il gap delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese mediante corsi pomeridiani organizzati a supporto degli studenti.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi in corso d'anno.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'offerta formativa

Aspetti generali

L'Istituto offre tre indirizzi di studio:

- ISTRUZIONE PROFESSIONALE
- ISTITUTO TECNICO
- leFP

I "nuovi" professionali

La legge conosciuta come la "Buona Scuola" (legge n. 107 del 13 luglio 2015), all'articolo 1, (comma 180 e 181, lett. d), ha previsto un'apposita delega legislativa sulla "revisione dei percorsi dell'istruzione professionale" e sul raccordo di questi ultimi con i percorsi della leFP (Istruzione e Formazione professionale regionale). Il Governo ha successivamente proceduto all'approvazione del Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 per dare attuazione a quanto previsto dalla legge n°107. L'avvio dei nuovi percorsi avviene a partire dall'anno scolastico 2018-2019 per tutte le classi prime e andrà a regime nell'anno scolastico 2022/2023 con la definitiva abrogazione del D.P.R. n. 87/2010, che attualmente disciplina gli Istituti Professionali di Stato.



Il Decreto 61/2017 ridisegna completamente l'impianto dell'istruzione professionale italiana, con lo scopo anche di integrare i due sistemi: quello Statale (Istruzione Professionale) e quello

regionale (Formazione Professionale). Al decreto si riferiscono anche 3 allegati: Allegato A: in cui è riportato il nuovo "profilo educativo, culturale e professionale"

(PECUP), comune a tutti gli indirizzi; Allegato B: in cui sono riportati i quadri orari dei nuovi indirizzi di studio;

Allegato C: in cui sono riportate le tabelle sulla "confluenza" degli indirizzi, articolazioni ed opzioni già presenti nell'Ordinamento stabilito nel D.P.R. n.87/2010, all'interno dei nuovi 11 indirizzi di studio.

Nel decreto di riordino gli Istituti Professionali statali sono definiti come "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione.

Ciò significa che proprio in quanto "scuole territoriali", esse sono strettamente collegate al territorio nel quale agiscono ma anche che debbono mettere in atto un'azione didattica

volta a favorire un processo educativo e formativo innovativo che avviene in un ambito più ampio CHE include soggetti e partner di diversa natura, non più solo la scuola, i suoi addetti e i suoi spazi.

Il profilo educativo, culturale e professionale della nuova Istruzione Professionale.

I nuovi Istituti professionali sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio (sistema 2+3) . E' stato aumentato il monte ore dedicato alle attività pratiche, di laboratorio e nei PCTO e alternanza scuola-lavoro presso le imprese del territorio. L'identità culturale, metodologica e organizzativa del diplomato dell'istruzione professionale è riassunta nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECuP).

La metodologia privilegiata nel corso del quinquennio è la didattica per competenze, attuata attraverso le UDA (Unità di Apprendimento) che saranno di diversa tipologia:

- monodisciplinare: è un percorso didattico sviluppato da una sola disciplina dell'asse di riferimento
- di asse/i: coinvolge o tutte o più di una disciplina dell'asse culturale oppure più assi dell'area generale
- di indirizzo: coinvolge almeno un'asse dell'area generale e l'asse dell'area di indirizzo professionalizzante



- di recupero: possono essere svolte/assegnate in itinere o durante la pausa didattica, al termine del primo periodo, oppure in occasione della revisione del PFI al termine del primo anno del biennio.

Entro il 31 gennaio viene redatto il PFI, Piano Formativo Individuale, che accompagna lo studente lungo tutto il suo percorso di studio e di formazione, l'allievo può contare sulla presenza di un tutor, cioè un docente del CdC. Il docente/tutor ha il compito di sostenere lo studente nell'attuazione del progetto formativo individuale e favorire la

circolazione continua delle informazioni sullo stato di attuazione del P.F.I. all'interno del consiglio di classe.

Il PFI serve sia per evidenziare e sapere le competenze acquisite dagli studenti anche in modo non formale e informale, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo".

Il PECuP prevede il raggiungimento di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali. Il PECuP viene integrato da un Profilo di uscita inteso come standard formativo in uscita

dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato. Per ciascuno dei profili in uscita è stata individuata la correlazione con i codici ATECO (classificazione statistica ISTAT relativa alle attività economiche e alle professioni) e con i settori economico-professionali. Il riordino dei professionali prevede dei Profili di uscita essenziali nelle competenze, abilità e conoscenze da acquisire, lasciando però alle singole istituzioni scolastiche la possibilità di far discendere da tali Profili i Percorsi di istruzione professionale richiesti dal territorio, coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione. In questo modo ciascuna scuola ha potuto declinare i percorsi secondo le esigenze del proprio territorio, integrando le competenze, abilità e conoscenze contenute nei profili di uscita per proporre percorsi innovativi, oppure mantenendo percorsi già in adozione e ritenuti di successo in termini di occupabilità dei futuri diplomati.

Insegnamenti e quadri orario Istruzione Professionale



"SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE"(IP19) "COMMERCIALE"(IP16)

OPZIONI Attivate:

- SERVIZICOMMERCIALI(con specializzazione in contabilità e bilancio)
- SERVIZICOMMERCIALILOGISTICAIMPORT EXPORT
- SERVIZICOMMERCIALIPERIL TURISMOACCESSIBILEE SOSTENIBILE"
- SERVIZICOMMERCIALEDESIGNDELLACOMUNICAZIONEVISIVAE PUBBLICITARIA"

Competenze di area generale

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

Ø Competenza 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Ø Competenza 2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Ø Competenza 3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Ø Competenza 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Ø Competenza 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Ø Competenza 6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.



Ø Competenza 7 Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Ø Competenza 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Ø Competenza 9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Ø Competenza 10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Ø Competenza 11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Ø Competenza 12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Quadri orari Istruzione Professionale

Nell'ambito delle possibilità previste dall'autonomia scolastica, l'Istituto Cavalieri-Marignoni ha approvato alcune variazioni dei quadri orari che riguardano sia gli indirizzi dell'Istruzione Professionale che quelli della Formazione. Le variazioni rientrano nei limiti del 20% del monte ore, come previsto dalla normativa, e rispondono ad esigenze didattiche.



SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE						
BIENNIO			TRIENNIO			
AREA GENERALE MATERIE DI BASE			AREA GENERALE MATERIE DI BASE			
ITA A012	4	4	ITA A012	4	4	4
DIR A046	2	2	ING AB24	2	2	2
ING AB24	3	3	MAT A026	3	3	3
MAT A026	4	4	STO A012	2	2	2
STO A12		2	SC. MOTORIE	2	2	2
GEO A021	2					
SC. MOTORIE	2	2				
IRC	1	1	IRC	1	1	1
TOTALE	18	18		14	14	14
MATERIE DI INDIRIZZO			MATERIE DI INDIRIZZO			
SECONDA LINGUA	3	2	SECONDA LINGUA	3	3	3
SC.UM A018	4	4	DIR E TECN AMM A045-A046	3	4	4
MET OP B023	3	3	PSI A018	4	4	4
SC. INTEGRATE A050/A034	2	3	IGI A015	4	4	4
INF A041	2	2	MET OP B023	3	2	2
			ING TECNICO	1	1	1
COMPRESENZE						
LAB INF B016 3h B023 3h	6	6				
TOTALE	14	14	TOTALE	18	18	18

PROFILO PROFESSIONALE

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SSAS) possiede specifiche competenze nell'co-progettazione, organizzazione e attuazione di



interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale,

dell'assistenza e della salute. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita collaborando con le reti informali e del territorio.

Delle 10 competenze d'indirizzo: 2 hanno prevalentemente carattere amministrativo-gestionale, 3 hanno prevalente carattere comunicativo-relazionale, 3 sono specifiche della relazione di

aiuto, 2 sono funzionali ad azioni di animazione, educazione e integrazione sociale.

COMPETENZE AREA PROFESSIONALE IN USCITA PECUP – PROFILO CULTURALE PROFESSIONALE

Ø Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitarie socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minor a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Ø Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi / lavorativi.

Ø Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Ø Prendere cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Ø Partecipare all'presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità

cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Ø Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.



Ø Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Ø Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Ø Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni di sostegno e tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Ø Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

A queste attitudini specifiche si accompagnano abilità più generali come quelle comunicative (communication skills), attitudine al lavoro di gruppo (teamwork), curiosità intellettuale e desiderio di imparare in un mondo professionale e sociale sempre più complesso e in continuo cambiamento. L'indirizzo SSAS offre una preparazione polivalente finalizzata alla gestione ottimale delle dinamiche interpersonali nei possibili ambienti di lavoro come centri estivi, asili nido, colonie permanenti, assistenza domiciliare e strutture socio-sanitarie.

Essendo un indirizzo di studi definito ad elevato tasso di umanità è rivolto a chi ha una buona predisposizione verso le professioni di "cura alla persona" e a chi è interessato ad operare nel settore dell'assistenza socio-sanitaria.

COMMERCIALE OPZIONE AZIENDALE (contabilità e bilancio)



COMMERCIALE OPZIONE AZIENDALE (contabilità e bilancio)

BIENNIO			TRIENNIO			
AREA GENERALE MATERIE DI BASE			AREA GENERALE MATERIE DI BASE			
ITA A012	4	4	ITA A012	4	4	4
DIR A046	2	2	ING	2	2	2
ING	3	3	MAT A026	3	3	3
MAT A026	4	4	STO A012	2	2	2
STO		2	SC. MOTORIE	2	2	2
GEO	2		IRC	1	1	1
SC. MOTORIE	2	2				
IRC	1	1				
TOTALE	18	18		14	14	14
MATERIE DI INDIRIZZO			MATERIE DI INDIRIZZO			
SECONDA LINGUA	3	3	SECONDA LINGUA	3	3	3
TPSC A045-A010	6	6	TPSC A045-A010	8	8	8
TIC A041	3	3	DIRITTO	4	4	4
SC. INTEGRATE A050/A034	2	2	TCR	2	2	2
			ING TEC	1	1	1
COMPRESENZE						
A066- B016	6	6	COMPR B016-B022	2	2	3
TOTALE	14	14	TOTALE	18	18	18

PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione



operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso

l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

COMPETENZE AREA PROFESSIONALE IN USCITA PECUP – PROFILO CULTURALE PROFESSIONALE

Ø Competenza 1 Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.

Ø Competenza 2 Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.

Ø Competenza 3 Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.

Ø Competenza 4 Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali e turistiche.

Ø Competenza 5 Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo,



all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla missione alla policy a Contribuire alla stesura dei documenti aziendali, anche con riferimento alle aziende operanti nel settore turistico, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione. Utilizzare le strumentazioni e le tecniche più adatte alla progettazione e produzione di prodotti grafici. Pianificare attraverso azioni e strategie di marketing soluzioni grafiche pertinenti e innovative.

Ø Competenza 6 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.

Ø Competenza 7 Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Questo indirizzo è rivolto a chi è interessato a svolgere mansioni d'ufficio. L'indirizzo "Servizi Commerciali" ha lo scopo quindi di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentano di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite, con ruoli amministrativi, con ruoli commerciali, nell'area del marketing, presso piccole e grandi aziende, in organizzazioni private o pubbliche, presso studi di dottorici commercialisti, istituti bancari, società finanziarie e assicurative, ecc.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

SERVIZI COMMERCIALI PECUP LOGISTICA IMPORT EXPORT						
BIENNIO			TRIENNIO			
AREA GENERALE MATERIE DI BASE			AREA GENERALE MATERIE DI BASE			
	prime	seconde		terze	quarte	quinte
ITA A012	4	4	ITA A012	4	4	4
DIR A046	2	2	ING	2	2	2
ING	3	3	MAT A026	3	3	3
MAT A026	4	4	STO A012	2	2	2
STO		2	SC. MOTORIE	2	2	2
GEO	2					
SC. MOTORIE	2	2	IRC	1	1	1
IRC	1	1				
TOTALE	18	18		14	14	14
MATERIE DI INDIRIZZO			MATERIE DI INDIRIZZO			
SECONDA LINGUA	3	3	SECONDA LINGUA	2	2	2
TPSC A045	6	6	TPS A045	8	8	8
TIC A041	3	3	DIRITTO	4	4	4
SC. INTEGRATE A050/A034	2	2	INFORMATICA	2	2	2
			TCR	2	2	2
COMPRESENZE						
A066- B016	6	6	COMPR B016-B022	3	2	2
TOTALE	14	14	TOTALE	18	18	18

L'articolazione "Logistica" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto aereo, marittimo e terrestre, anche al fine di valorizzare l'acquisizione di idonee professionalità nell'interrelazione fra le diverse componenti. Il diplomato in "Trasporti e Logistica" ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali



allo svolgimento delle attività inerenti:

- la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi,
- l'organizzazione di servizi logistici.

Il diplomato opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici. Inoltre possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

COMPETENZE AREA PROFESSIONALE IN USCITA PECUP – PROFILO CULTURALE PROFESSIONALE

Il diplomato nei servizi commerciali acquisisce competenze che gli consentono di assumere ruoli specifici nella gestione dei processi amministrativi e commerciali di aziende di medio/grandi dimensioni sia del settore commerciale che industriale, operanti anche in attività di import/export, e in organizzazioni attive nei settori delle spedizioni e dei trasporti. Le competenze e le abilità acquisite, concentrate in particolare sulla gestione del magazzino, al termine del percorso di studio, permettono al diplomato di curarne gli aspetti economici, amministrativi, operativi e gestionali, in piena autonomia e responsabilità. In particolare, il diplomato potrà gestire in autonomia:

1. la logistica in ingresso curando i rapporti con i fornitori e verificando le scorte di materie prime e/o di prodotti,
2. la logistica interna curando lo smistamento di materie prime e/o semilavorati ai vari reparti al fine di consentire la regolare produzione,
3. la logistica distributiva curando la rete di distribuzione della merce secondo gli accordi intercorsi tra l'azienda ed il cliente,
4. la logistica di ritorno curando il recupero e la gestione dei resi.



COMMERCIALE PER IL TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE

BIENNIO			TRIENNIO			
AREA GENERALE MATERIE DI BASE			AREA GENERALE MATERIE DI BASE			
	prime	seconde		terze	quarte	quinte
ITA A012	4	4	ITA A012	4	4	4
DIR A046	2	2	ING	2	2	2
ING	3	3	MAT A026	3	3	3
MAT A026	4	4	STO A012	2	2	2
STO		2	SC. MOTORIE	2	2	2
GEO	2					
SC. MOTORIE	2	2	IRC	1	1	1
IRC	1	1				
TOTALE	18	18		14	14	14
MATERIE DI INDIRIZZO			MATERIE DI INDIRIZZO			
SECONDA LINGUA	3	3	SECONDA LINGUA	3	3	2
TPSC A045-A010	6	6	TPS A045-A010	8	8	8
TIC A041	3	3	DIRITTO	2	2	3
SC. INTEGRATE A050/A034	2	2	STORIA DELL'ARTE	2	2	2
			TCR	2	2	2
			ING TECN	1	1	1
COMPRESENZE						
A066- B016	6	6	COMPR B016-B022	2	2	3
TOTALE	14	14	TOTALE	18	18	18

PROFILO PROFESSIONALE



Il percorso formativo "Turismo accessibile e sostenibile", in linea con le richieste del territorio e con le priorità indicate nella programmazione regionale, mette in primo piano la necessità di conciliare lo sviluppo turistico con gli obiettivi sociali, culturali e ambientali. Il diplomato è una figura polivalente, in grado di collaborare con una pluralità di aziende e soggetti pubblici e privati del settore turistico o di operare come figura professionale autonoma, in quanto formata nei tre "principi trasversali", indicati nel "Piano strategico del turismo 2017-2022" (PST), che devono essere attuati per il rilancio dell'Italia come destinazione turistica: sostenibilità, innovazione e accessibilità. Applica le competenze caratterizzanti l'indirizzo di studi "Servizi commerciali" e le competenze in materia di turismo, e in particolare di turismo accessibile e sostenibile, per contribuire alla valorizzazione, costruzione, integrazione e commercializzazione dell'offerta turistica, anche al fine di sviluppare un vero e proprio sistema territoriale che risponda alle esigenze sempre più complesse della domanda turistica e dei singoli contesti territoriali. Il Diploma in questo indirizzo attesta il possesso di competenze storiche, geografiche, giuridico-economiche e artistiche, oltre a quelle professionali, relative ai processi commerciali e alla gestione amministrativa, con particolare attenzione alla valorizzazione turistica del territorio.

Il diplomato è in grado di:

- Ø realizzare attività funzionali alla valorizzazione del territorio;
- Ø valorizzare i beni ambientali e monumentali presenti nel territorio;
- Ø sviluppare le potenzialità offerte dal mercato locale, nazionale, internazionale nell'ambito turistico;
- Ø elaborare pacchetti turistici funzionali alle richieste di mercato;
- Ø contribuire alla valorizzazione e commercializzazione dell'offerta turistica, in modo che risponda alle esigenze sempre più complesse della domanda turistica e dei singoli contesti territoriali, con particolare attenzione al turismo accessibile e sostenibile;
- Ø utilizzare strategie di marketing finalizzate alla customer care e alla customer satisfaction;
- Ø comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta terminologia di settore.

Questo indirizzo è rivolto a chi è interessato:

- alla valorizzazione del territorio come risorsa ambientale e culturale in tutte le sue potenzialità.
- ad avviarsi al mondo del lavoro in aziende private, studi commerciali o assicurativi, agenzie



di viaggio, tour operator, strutture ricettive e ricreative e altre aziende turistiche;

- partecipare a concorsi indetti da Enti Pubblici; avviare un'attività professionale autonoma;

COMMERCIALE DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA

BIENNIO			TRIENNIO			
AREA GENERALE MATERIE DI BASE			AREA GENERALE MATERIE DI BASE			
	prime	seconde		terze	quarte	quinte
ITA A012	4	4	ITA A012	4	4	4
DIR A046	2	2	ING	2	2	2
ING	3	3	MAT A026	3	3	3
MAT A026	4	4	STO A012	2	2	2
STO		2	SC. MOTORIE	2	2	2
GEO	2					
SC. MOTORIE	2	2	IRC	1	1	1
IRC	1	1				
TOTALE	18	18	TOTALE	14	14	14
MATERIE DI INDIRIZZO			MATERIE DI INDIRIZZO			
SECONDA LINGUA	3	3	SECONDA LINGUA	3	3	2
DISC GRAF A010	6	6	DISC. GRAF A010	8	8	8
TIC A041	3	3	DIRITTO A046	0	0	0
SC. INTEGRATE A050/A034	2	2	INFORMATICA	0	0	0
			ECON. AZIENDALE	2	3	3
			STORIA DELL'ARTE	2	2	2
			TCR	2	2	3
			ING TEC	1		
COMPRESENZE						
A066- B016 -B022	6	6	COMPR B016-B022	2	2	3
TOTALE	14	14	TOTALE	18	18	18



PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali", percorso "Design della comunicazione visiva e pubblicitaria", conosce gli aspetti economici dell'azienda e i suoi modelli organizzativi. Collabora alla comunicazione interna ed esterna dell'azienda contribuendo alla sua organizzazione, si inserisce nel processo di commercializzazione di progetto/servizio, interviene alla realizzazione di soluzioni di promozione digitali e non; è in grado di rapportarsi con il responsabile di progetto servizio, coopera alle procedure inerenti il processo creativo e digitalizzazione dei prodotti e servizi. Interagisce e collabora con l'area Marketing, interpreta, pianifica ed elabora progetti di comunicazione visiva di prodotto e servizi, tenendo conto degli aspetti storico/sociali, etici, culturali, economici, della psicologia dei comportamenti dei consumi e della sostenibilità ambientale. Conosce e partecipa agli aspetti strategici dell'azienda e ne traduce gli aspetti comunicativi, attraverso una metodologia che tenga conto degli scenari di tendenza in diversi contesti culturali e tecnologici, responsabilmente alla propria mansione, considera e collabora agli aspetti normativi sia della privacy che della sicurezza.

Applica le strategie comunicative sia attraverso metodi tradizionali sia, in particolare, con le nuove tecnologie, proiettato negli innovativi scenari digitali (media digitali e social network). Il diplomato è in grado di:

- Ø utilizzare i principi relativi alla comunicazione grafico-visiva;
- Ø pianificare l'attività pubblicitaria, dalla progettazione alla computer-grafica esecutiva;
- Ø applicare le competenze grafico - espressive e tecnologiche in ambiti settoriali specifici;
- Ø progettare e realizzare soluzioni comunicative con i software professionali;
- Ø elaborare strategie di marketing;
- Ø applicare la psicologia della comunicazione alle strategie di marketing;
- Ø comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta terminologia di settore. Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali - opzione promozione commerciale e pubblicitaria" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. Inoltre questo indirizzo è rivolto a chi è interessato:
 - alle professioni inerenti il mondo della comunicazione e della pubblicità
 - ad acquisire competenze tecnico-pratiche che permettano di lavorare in azienda nei vari



settori e nell'attività di promozione pubblicitaria.

Istituto Tecnico per il Turismo

TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO "TURISMO"					
DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		5° ANNO
	prime	seconde	terze	quarte	quinte
ITALIANO	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INT.	2	2			
SC. MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE	20	20	15	15	15
MATERIE D'INDIRIZZO					
FISICA	2				
CHIMICA		2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2			
ECONOMIA AZ.	2	2			
II LINGUA COMUNITARIA	3	3	3	3	3
III LINGUA STRANIERA			3	3	3
DISC. TURISTICHE AZIENDALI			4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA			2	2	2
DIRITTO LEG. TURISTICA			3	3	3
ARTE E TERRITORIO			2	2	2
TOTALE	12	12	17	17	17
TOTALE LEZIONI SETTIMANALI	32	32	32	32	32



Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. E' in grado di: - gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio; - collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata; - utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi; - promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale; - intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. 4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.



6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. 9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

INDIRIZZO IeFP



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA SERVIZI DI RICETTIVITÀ TURISTICA

CLASSI	I	II	III	IV
ITA A012	4	4	4	4
STO A012	2	2	2	2
GEOGRAFIA			1	1
ING AB24	4	2	3	3
MAT A026	4	3	3	3
DIR A046	2	2	2	2
SPA AC24 TED AD24	4	2	3	3
INF A041	2	2		
TCR A018		2	2	2
ARTE A054		2	2	2
SC. MOT A048	2	2	2	2
SC.INT. 034 A050	2	2		
TPSC A045	5	6	7	7
IRC	1	1	1	1
TOT	32	32	32	32
COMPR.				
LAB B019 (CON TPSC)	2	2	3	3

IeFP - OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA SERVIZI DI RICETTIVITÀ TURISTICA - (III° anno)



PROFILO PROFESSIONALE CONSEGUITO AL TERMINE DEL 3° ANNO

L'Operatore interviene, a livello esecutivo, nel processo di erogazione dei servizi di promozione ed accoglienza con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. E' in grado di: ü gestire l'accoglienza del cliente nelle varie tipologie di strutture ricettive, effettuando le procedure di prenotazione, check in e check out ü evadere le pratiche amministrative connesse al soggiorno del cliente e alle varie attività presenti nelle strutture ricettive ü individuare risposte adeguate ai bisogni dell'utente ed al costante aumento della domanda di servizi turistici di qualità.

- acquisire ed archiviare informazioni sui prodotti/servizi offerti dalla struttura ricettiva, secondo gli standard di qualità stabiliti ü effettuare l'accoglienza e l'assistenza della clientela adottando adeguate modalità di approccio e comunicazione
- interagire a contatto diretto con la clientela e applicare tecniche di intervista per individuarne le esigenze ü applicare tecniche e modalità per consigliare il cliente rispetto ai prodotti/servizi più idonei a soddisfare le sue esigenze
- collaborare alla gestione e promozione della struttura ricettiva e del territorio di riferimento

Nel secondo e nel terzo anno è previsto lo stage (ASL) presso aziende del settore per sperimentare concretamente il lavoro per il quale ci si prepara. Il corso è adatto a chi nutre interesse a lavorare a contatto con la gente, a entrare in relazione e comunicazione con le persone (anche in lingua straniera). Sarà possibile lavorare nel settore dei servizi turistici, nei servizi di ricettività e di promozione turistica come addetto all'accoglienza negli alberghi, nella ristorazione, nelle agenzie di viaggio e nella convegnistica. Ottenuta la qualifica triennale si potrà accedere al successivo quarto anno, perfezionando la preparazione professionale e conseguendo l'attestato di Diploma Professionale di Tecnico che consentirà anche di proseguire con l'Alta Formazione (IFTS/ITS).

TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA – RICETTIVITÀ TURISTICA (IV° anno)

PROFILO PROFESSIONALE CONSEGUITO AL TERMINE DEL



PERCORSO

Il Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di erogazione dei servizi di promozione e accoglienza turistica, promozione di servizi / prodotti e di organizzazione di spazi e strutture ed eventi, con competenze nella predisposizione del piano promozionale e nella cura dei rapporti con il cliente ed i fornitori. Il percorso di formazione prevede l'apprendimento di competenze culturali relative all'area linguistica, scientifico-tecnologica, storico-socio-economica, oltre che il perfezionamento delle tecniche di ricevimento, accoglienza e assistenza dell'ospite/cliente. Può assumere ruoli di responsabilità e sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. Trova occupazione in Alberghi, Villaggi turistici, B&B, Ostelli della gioventù, Rifugi di montagna, Colonie marine e montane, Campeggi ...

In particolare i suoi compiti professionali sono:

Supporto alla realizzazione del piano di ottimizzazione dei servizi e delle vendite

- Pianificazione delle attività di ricevimento
- Promozione di opportunità e servizi turistici aziendali e del territorio
- Predisposizione dell'offerta di un pacchetto turistico
- Assistenza al cliente nell'acquisto di un servizio turistico
- Gestione dei flussi informativi e comunicativi
- Organizzazione di eventi e congressi
- Assistenza in attività congressuali lingua italiana, inglese, storia, diritto, economia, matematica, scienze, informatica, religione, educazione motoria e alla salute, qualità, sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale.

TECNICO-PROFESSIONALI: gestione organizzativa del lavoro, sviluppo attività di reception e organizzazione alberghiera, progettazione pacchetti turistici, attività di promozione e assistenza turistica, rapporto con fornitori e clienti della struttura aziendale di servizio, organizzazione di congressi ed eventi. Anche nel corso del IV anno è prevista attività di stage a completamento di un percorso formativo che mette in grado gli alunni di essere inseriti utilmente e con profitto nelle attività aziendali, realizzando così gli obiettivi formativi propri dell'alternanza scuola-lavoro **TITOLO DI STUDIO RILASCIATO** Diploma di istruzione e Formazione professionale (IV livello europeo) di “



Tecnico dei Servizi di Promozione e Accoglienza – Servizi del Turismo ” con possibilità di proseguire frequentando dal classe 5^a IP del nostro istituto e conseguire il diploma quinquennale statale di “ Tecnico dei Servizi Commerciali – Turismo accessibile e sostenibile” che consente l’iscrizione a tutte le facoltà universitarie.

Curricolo di Istituto

Si veda allegato

Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO)

Premessa

I PCTO e tutte le altre attività dell’offerta formativa del nostro Istituto mirano a sviluppare le competenze trasversali (le cosiddette soft skills) e le competenze chiave europee per l’apprendimento permanente. L’acquisizione di tali competenze pone gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale.

Per quanto riguarda l’Istituto Professionale, le esperienze di PCTO possono già iniziare durante la seconda annualità in maniera trasversale, per poi intensificarsi durante il secondo biennio e la quinta annualità; e prevedono un minimo di 210 ore per l’Istituto Professionale; per l’Istituto Economico ad indirizzo Turistico il numero minimo previsto è di 150 ore.

L’ASL è invece prevista per i corsi di Istruzione e Formazione Professionale indetti dalla Regione Lombardia e prevedono un minimo di 475 ore da svolgersi durante la seconda e terza annualità, al fine di poter essere ammessi all’esame per la qualifica di OPERATORE, e un minimo di ulteriori 211 ore al fine di essere ammessi all’esame della quarta annualità per il diploma di TECNICO (estratto dalle disposizioni per l’anno scolastico e formativo 2023/2024 - USR - Ufficio 5° ordinamenti – politiche per gli studenti)

L’importanza delle competenze trasversali



La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento. Emerge, quindi, la necessità di focalizzare l'azione educativa sulle potenzialità dello studente, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills.

Le competenze trasversali, dunque, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, permettono di acquisire capacità necessarie per sviluppare personalità creative e flessibili, capaci di reagire ai veloci cambiamenti in atto. La loro acquisizione risulta essere fondamentale per il successo degli alunni ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita.

L'importanza delle competenze chiave europee

Il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa hanno introdotto nel 2006, per la prima volta, il concetto di competenze chiave nella Raccomandazione intitolata "Quadro comune europeo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente". In essa gli Stati membri erano invitati a sviluppare «l'offerta di competenze chiave per tutti nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente. Fin dalla sua adozione la raccomandazione è stata un importante documento di riferimento per lo sviluppo di istruzione, formazione e apprendimento orientati alle competenze.

Nell'arco di un decennio le competenze richieste oggi sono cambiate: in una società che diventa sempre più mobile e digitale, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano sempre più importanti per assicurare "resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Con la Raccomandazione del 22 maggio 2018, il Consiglio Europeo rivede ed aggiorna la raccomandazione del 2006. Una società che diventa sempre più mobile e digitale deve esplorare nuove modalità di apprendimento e ambienti di apprendimento più flessibili. Nell'economia della conoscenza, infatti, la memorizzazione di fatti e procedure è importante, ma non è più sufficiente per conseguire progressi e successi. Abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione, sono oggi più importanti che mai; sono gli strumenti che consentono di sfruttare in tempo reale ciò che si è appreso, al fine di sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze.

Vengono delineate le seguenti otto competenze chiave:



- 1- competenza alfabetica funzionale
- 2- competenza multilinguistica
- 3- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- 4- competenza digitale,
- 5- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- 6- competenza in materia di cittadinanza,
- 7- competenza imprenditoriale,
- 8- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La legge n.145 del 30 dicembre 2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019), all'art.1, commi 784-787, ha disposto modifiche ai percorsi di Alternanza scuola lavoro.

La legge di bilancio 2019 al comma 784 dell'art.1 dispone la ridenominazione dei percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in «Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento». e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, devono essere attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale. Pertanto nella nostra Scuola il monte ore per indirizzo è quello indicato inizialmente, ovvero:

- a) non inferiore a 210 ore a partire dalla seconda annualità e in particolare nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici

Per gli Istituti di Istruzione e Formazione professionale e i centri di formazione professionale a livello regionale. Per questi, infatti, si parla ancora di Alternanza Scuola Lavoro e il percorso è non inferiore alle 475 ore nel percorso di studi IeFP (475 da realizzare nella seconda e terza annualità alle quali se ne vanno ad aggiungere minimo altre 211 per gli studenti della quarta annualità)



I percorsi di PCTO mettono in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto, le competenze trasversali (soft skills) e le competenze chiave europee per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore.

Tutte le attività condotte in PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, devono essere finalizzate principalmente a questo scopo.

La progettazione dei PCTO

Per la progettazione e l'organizzazione del PCTO la nostra scuola tiene conto di tre aspetti importanti:

- il contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto
- le scelte e le priorità della scuola esposte nel PTOF
- la diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio (istituti tecnici, istituti professionali, leFP) data anche la varietà del monte ore minimo e la possibilità di attuare i percorsi con modalità differenti ed integrate.

Come prerequisito per poter partecipare ai PCTO e all'ASL in presenza, tutti gli studenti devono svolgere la formazione di base relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro sulla piattaforma del MIUR.

La realizzazione del PCTO

L'Istituto ha attivato diverse attività di formazione:

- stage presso strutture ospitanti
- incontri e corsi di formazione con imprese ed esperti del mondo del lavoro
- Project work
- Impresa simulata.

Gli incontri e i corsi di formazione con imprese ed esperti del mondo del lavoro, i project work e i programmi di educazione imprenditoriale hanno permesso agli studenti di progettare e di proporre soluzioni innovative rispetto a diverse tematiche tra cui lo sviluppo sostenibile in linea con le indicazioni dell'Unione Europea.

Sono molte le organizzazioni con le quali collaboriamo, fra le quali JA, InventoLab, Fai, Sodalitas, Assolombarda, Comune di Milano, Confcommercio, etc...inoltre, per la seconda annualità, siamo in



grado di offrire anche 15 ore all'interno del PNRR in collaborazione con varie università, fra le quali IULM, Bicocca, Cattolica, etc...

I percorsi si sviluppano sia all'esterno dell'Istituto quindi a stretto contatto con le aziende di settore strettamente collegate al profilo in uscita - i cosiddetti stage curriculari - sia attraverso progetti di Imprese simulate che si svolgono all'interno della scuola utilizzando la metodologia learning by doing.

Gli stage curriculari si svolgono in aziende di settore con cui il nostro Istituto ha una collaborazione consolidata da anni.

Il settore turistico vede coinvolte strutture alberghiere, musei, agenzie di viaggi selezionati per offrire agli studenti un'esperienza significativa, sia in Italia, sia in Europa.

Il settore commerciale vede i ragazzi coinvolti in studi commercialisti, assicurazioni, enti pubblici e privati.

Il nostro obiettivo come Istituto è quello di far svolgere i PCTO, soprattutto se in presenza, durante il secondo biennio (terzo e quarto anno), e all'inizio del quinto anno, e questo ci consente poi di concentrarci sulle varie attività dedicate all'orientamento in uscita (tra le varie proposte alcune consentono comunque si configurano ancora come PCTO); potenziando e concludendo le 30 ore del Percorso OrientaMenti, iniziato durante il precedente anno scolastico. Infatti il nostro Istituto attraverso l'organizzazione di molteplici stage aziendali si pone anche l'obiettivo di accrescere la motivazione allo studio guidare gli studenti nella scoperta delle vocazioni personali.

La valutazione e la certificazione delle competenze

Nei PCTO risultano rilevanti la valutazione al termine del percorso e la certificazione delle competenze.

La valutazione spetta al Consiglio di classe che prende in considerazione:

- La valutazione delle strutture ospitanti
- le osservazioni del tutor interno e di quello esterno se è previsto, sulla base dei criteri stabiliti in fase di progettazione;
- il processo che può essere valutato con strumenti predisposti in fase di progettazione
- i risultati che possono essere valutati con compiti di realtà, prove esperte e project-work
- accertamento delle competenze attese, in ingresso e quelle acquisite in uscita alla fine del



percorso.

La valutazione disciplinare e di comportamento dello studente continuano ad avere importanza nei PCTO.

L'attività di PCTO (IP e ITT) e ASL (leFP) è seguita in tutte le sue fasi da:

- "Team PCTO" : Docente titolare della Funzione Strumentale + i docenti membri della commissione, e dedicati ad ogni indirizzo di studi
- Docenti Tutor di PFI/docenti di consiglio di classe • Tutor aziendale, una persona incaricata dall'azienda (o dall'ente).

Prima dell'inizio dello Stage, ogni studente è tenuto, oltre ad aver frequentato positivamente il corso sulla sicurezza, a sottoscrivere un "Patto Formativo e di adesione alle attività di PCTO", dichiarando così di conoscere regole e modalità di attuazione dello Stage e contestualmente impegnandosi a rispettarle. Il genitore o il tutore legale dell'allievo è tenuto a sottoscrivere, per presa visione, il "Patto" citato, autorizzando la partecipazione dello studente a tutte le attività previste dal progetto di Alternanza Scuola-Lavoro.

Durante lo stage il tutor PFI o un docente del Consiglio di Classe, si reca nell'Azienda (o nell'ente) per verificare che l'esperienza dell'allievo sia positiva e confrontarsi con il tutor aziendale. I docenti possono così valutare anche le peculiarità del luogo di lavoro (contesto, personale lavoratore, tipologia di lavoro, approccio relazionale).

I nuovi progetti SCOLASTICI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ogni anno vengono approvati progetti curricolari ed extra curricolari che ampliano l'offerta formativa e mirano a rafforzare le competenze relazionali e ad integrare l'apprendimento formale con quello informale.

Di seguito l'elenco dei progetti promossi dalla scuola per l'anno scolastico 2024/2025



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

DENOMINAZIONE PROGETTO	TITOLARI PROGETTO	OBIETTIVI	DESTINATARI	METODOLOGIE UTILIZZATE
1.BASKIN:ASCUOLA D'INCLUSIONE	referenti: Prof.ssa Eleonora Fucci, Prof. Antonio Borrelli	Finalità : favorire l'esplorazione e la scoperta delle proprie capacità motorie; -incoraggiare l'apprendimento collaborativo; Obiettivi : - acquisirecompetenzemotorieinchiave pre-sportiva;	studenti biennio e triennio	- lezioni frontali - lavoro in piccolo gruppo e a squadra strutturato con modalità cooperative Rete con altre scuole che praticano Baskin
2.CeramicAMICI	prof. Giovanni Miglionico	Finalità: Riattivazione del laboratorio di ceramica in via Curiel, abbandonato e mai più riattivato dopo il 2020. Obiettivi: 1) Creazione di un'insegna in terracotta parzialmente dipinta per conferire decoro e nuova identità all'ingresso interno della sede di via Curiel, vista la nuova denominazione dell'Istituto.	Studenti e docenti della sede via Curiel; in caso di disponibilità posti, si potrà estendere l'iscrizione agli studenti e ai docenti delle altre sedi. Gli studenti partecipano gratuitamente, i docenti con un contributo di € 45,00 per	Lezioni frontali teorico pratiche tenute dall'esperta Alessandra Po modellazione di diversi tipi di argilla, decorazione e cottura ceramica nel forno della scuola. In caso di non funzionamento forno, si procederà all'acquisto dei pezzi in un forno e all'Istituto.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

			l'iscrizione e l'acquisto dei materiali, quota da versare tramite PagoPA all'Istituto. N. partecipanti:	
--	--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

			Massimo 15 studenti. Massimo 10 docenti.	
3.CORSO di DIFESA PERSONALE	Prof.ssa Eleonora Fucci, Prof. Antonio Borrelli	Finalità: - favorire l'esplorazione e la scoperta delle proprie capacità motorie; - incoraggiare l'apprendimento collaborativo;- sviluppare strategie per mantenere la calma e apprendere decisioni rapide in situazioni critiche. Obiettivi: Fornire informazioni su come evitare situazioni pericolose e comportamenti a rischio.	Studenti biennio e triennio	lezioni frontali lavoro in piccolo gruppo e a squadra strutturato e/o con modalità cooperativa e simulazione con l'esperto/istruttore.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

<p>4.CreiAMO l'angolo lettura</p>	<p>Proff Giovanni Miglionico, Carolina Castelli</p>	<p>Finalità: Creazione di uno spazio comune, al primo piano della sede di via Curiel, da destinare al piacere e alla bellezza della lettura.</p> <p>Obiettivi: Conferire nuova identità ad un angolo della scuola, creare bellezza in collaborazione con lo IED (Istituto europeo di design) di Milano. Obiettivo/i misurabile/i: Creare valore, senso di identità e appartenenza all'Istituto tramite uno spazio nuovo ideato e creato dagli studenti.</p>	<p>Studenti della classe 3D (prima o ultima settimana di PCTO)</p> <p>N. studenti partecipanti: 14</p>	<p>Lezioni frontali e attività pratiche in collaborazione con lo IED di Milano, con il quale c'è stata una fruttuosa collaborazione durante lo scorso anno scolastico.</p> <p>Decorazione delle pareti con un tema umanistico- scientifico da definire, sistemazione dell'arredo con ciò che è già in possesso dell'Istituto (es. sistemazione della libreria con riutilizzo creativo, sulla scia di precedenti progetti sostenibili di riciclo creativo) proposte dai proff. Miglionico e Castelli).</p>
--------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>5.LIBRI IN COMODATO E RICERCA DONAZIONI PER PRESTITO</p>	<p>Profssa Migliorini Coll Elvira Codispoti</p>	<p>Aiutare le famiglie supportandole con libri in comodato d'uso che non implicano l'acquisto; allestire una biblioteca nella scuola anche con libri di testo in modo che i ragazzi possano usufruirne</p>	<p>Tutti gli studenti/esse</p>	<p>Catalogazione testi+ ricerca testi nuovi, fumetti, manga, Organizzazione dell'ordinazione e gestione delle richieste Preparazione del modulo di comodato Preparazione dei libri</p>
-----------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		<p>magari negli intervalli o nelle ore di alternativa.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aiuto alle famiglie - educazione alla socialità e all'aiuto - rispetto del materiale donato in comodato d'uso - rispetto degli spazi comuni della scuola - invogliare i ragazzi alla lettura 		<p>richiesti con invio appuntamento per il ritiro dei libri da parte degli studenti</p> <p>Inventario e richiamo dei libri consegnati</p> <p>Controllo della riconsegna</p> <p>Gestione e catalogazione dei testi della biblioteca</p> <p>Gestione dei turni di presenza in biblioteca</p>
6. PROGETTO CULTURA CAVALIERI-MARIGNONI	Proff Cirla/Miglionico	<p>Promozione delle attività culturali proposte sul territorio; educazione al bello e alla comprensione delle tematiche di attualità; sviluppo di una sensibilità artistica e musicale e approfondimento delle tematiche universali affrontate nell'ambito delle diverse rappresentazioni.</p>	<p>x studenti del biennio</p> <p>x studenti del triennio</p> <p>x Genitori, se possibile</p> <p>x Docenti ATA</p>	<p>Uscite didattiche per partecipare agli spettacoli, mostre o eventi; visite guidate sul territorio; spiegazione dei contenuti degli spettacoli, anche con la collaborazione dei docenti che si rendono disponibili a tale scopo; incontri con personalità attive nel panorama culturale. Si favorirà la partecipazione dei ragazzi anche nella predisposizione di itinerari ad hoc.</p>
7. "PIANO+FORTE"	Marta Ruggeri ..docente di	Fornire la possibilità di essere ascoltati e farsi	Tutte le classi	Lezioni teoriche di solfeggio e lezioni pratiche con il



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

	pianoforte esterna alla scuola	ascoltare attraverso l'apprendimento della pratica di uno strumento musicale come il pianoforte.		pianoforte dell'aula magna tenuto dalle docenti coinvolte
--	--------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------	--	-----------------------------------------------------------

	Ortensia Giovannini	2) Superare potenziali situazioni di bullismo attraverso l'utilizzo della pratica musicale.		nel progetto. -Lezioni strutturate con il metodo peer to peer 25 ore (20 ore lezione divise in 10 incontri pomeridiani, 3 ore coordinamento attività, lezioni aperte 2 ore / IN ORARIO POMERIDIANO	
8. IL QUOTIDIANO IN CLASSE"	prof. Calatroni Laura Giuseppina	Obiettivi: sviluppare negli studenti conoscenze, capacità e competenze attraverso la lettura del quotidiano, in particolare aumentare lo spirito critico e il confronto con i	· studenti del biennio · studenti del triennio in particolare quelli delle classi 5°	portare in aula i quotidiani o un quotidiano e leggere agli studenti i titoli e i contenuti selezionati dal docente, per aprire una discussione e un confronto sulle tematiche in oggetto	· generalmente nelle aule scolastiche · Biblioteca



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		<p>compagni ,esprimendo riflessioni personali condivise o meno .</p> <p>Finalità: Stimolare e incoraggiare negli studenti ,la curiosità e l'interesse per i problemi nazionali e internazionali attraverso la lettura dei quotidiani in classe come parte integrante dei progetti di educazione civica e di educazione alla cittadinanza</p>			
9.PRIMO SOCCORSO A SCUOLA	Prof. Antonio Borrelli Prof. Eleonora Fucci	<u>Finalità:</u> Il progetto pone una maggiore attenzione alla sana e corretta alimentazione.	tutte le classi quinte.	Lezione frontale per la fase informativa e divulgativa	Aula con LIM



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		<p><u>Obiettivi:</u> Imparare a riconoscere le situazioni di pericolo e le circostanze che richiedono l'intervento di una persona o dell'ambulanza, apprendere le manovre di primo soccorso come il massaggio cardiaco, la disostruzione delle vie aeree e di primo soccorso nel trauma.</p>			
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

10.PROGETTOSALUTE E BEN-ESSERE Sportelli psicologici nelle 4 sedi	Prof. Andrea Cauteruccio, Prof.ssa Nicoletta Mugnai e prof.ssa Anna Cracolici	<p><u>Finalità:</u> - Promozione di un armonico sviluppo degli studenti della scuola, aumentando motivazione, risorse e competenze relative a situazioni di disagio, scarsa autostima e difficoltà di relazione con i pari e gli adulti.</p>	Studenti del biennio Studenti del triennio docenti	-Sportello di counselling e supporto psicologico e orientamento individuale. - Lezioni frontali e pratiche. - Lezioni dialogiche e brain storming.
----------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		<ul style="list-style-type: none">- Prevenzione dei comportamenti adolescenziali a rischio.- Sensibilizzazione degli studenti nei rapporti con l'altro <p><u>Obiettivi:</u> Incremento della consapevolezza relativa al sé, al proprio limite e della capacità di richiedere un aiuto all'interno della scuola o nell'ambito territoriale.</p> <ul style="list-style-type: none">- Incremento delle conoscenze relative ai rischi per la salute, fisica e psichica, derivanti da specifici comportamenti.		<ul style="list-style-type: none">- Visione di film incontri con esperti esterni.
11.SANA ALIMENTAZIONE E CORRETTI STILI DI VITA	Prof. Antonio Borrelli Prof. Eleonora Fucci	<p>Il progetto pone una maggiore attenzione alla sana e corretta alimentazione.</p> <p>Alla luce di vari studi clinici, infatti, l'alimentazione svolge un ruolo importante come fattore causale e/o concorrente nella genesi di alcuni tumori, e quindi l'educazione a corretti stili alimentari può essere uno strumento significativo nella prevenzione delle neoplasie correlate alla dieta e alla tutela della salute in generale.</p>	alunni di tutte le classi interessate.	Lezione frontale e attività informativa e div
12.GIORNATA DELLE ARTI E DELLE	Veuro Elisabetta,	Finalità: conoscere se stessi, lavorando in gruppo e sperimentando, imparando	Studenti delle classi di Curie	Pittura ad acqua



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

SCIENZE	Fucci Eleonora, Ippolito Ornella, Castelli Carolina, Miglionico	nuovi concetti nell'ambito delle arti e delle scienze divertendosi Obiettivi:	intendono iscriversi	
---------	-----------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------	----------------------	--

	Giovanni, Muccio Gabriella, Carla Maria Prata	1) attraverso l'uso del materiale pittorico (i 3 colori primari + 3 colori primari di grado più acceso) sperimentare la quantità di sfumature possibili. 2) Sperimentare come di fronte al nuovo, il mai sperimentato, posso, creare, lavorare e stare bene 3) Condividere l'esperienza in un gruppo appena formato			Aule sede di Curiel (5 /6 aule)
13 CERTIFICAZIONE ECDL	Prof.ssa FEDE MICHELA VALERIA	<u>Finalità:</u> Conseguimento della Certificazione IC DL da parte degli studenti della scuola e di esterni. <u>Obiettivi:</u> Fornire agli studenti maggiori competenze informatiche con certificazione da spendere nel mondo del lavoro.	-studenti del biennio -studenti del triennio -studenti delle classi -tutti coloro che	Procedura AICA su postazioni di lavoro individuali. Lezioni in laboratorio con postazioni di	Laboratorio di Informatica sede di via Olona 14 (piano - 2). <input type="checkbox"/> Aula... <input type="checkbox"/> Biblioteca



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

			desiderano conseguire la Certificazione ICDL	lavoro individuali	
14 LABORATORIO ARTISTICO PEDAGOGICO	Veuro Elisabetta	<p>Conoscere se stessi, lavorando in gruppo e sperimentando nuovi materiali, attivando processi di socializzazione - apprendimento peer to peer (interesse per l'altro e per il "mondo").</p> <p>Sviluppare processi cognitivi e consolidare le competenze di base, di natura pratica e non astratta- partendo da un saper fare, saper essere...conoscere, si sperimentano le fasi di un processo creativo- artistico.</p>	Studenti DVA e studenti segnalati dai colleghi a supporto degli studenti DVA	Uso di materiale di riporto per le composizioni floreali, uso acquarelli e gessetti intensi, uso della lana e della lana da cardare uso di piante aromatiche e fiori secchi per le composizioni floreali.	Aula sostegno piano terra o altra aula piano terra disponibile

15. PROGETTO: TOLCLAB LABORATORIO DI POTENZIAMENTO	Castelli Carolina, Fucci Eleonora,	Finalità: preparare gli studenti delle classi quinte al test TOLC, con focus specifico sul potenziamento delle competenze matematiche, di chimica	studenti delle classi quinte	Esercitazioni pratiche, dove gli studenti	-Laboratorio di informatica di via Curiel
-------------------------------------------------------------	---------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------	-------------------------------------------	-------------------------------------------



<p>DI MATEMATICA, BIOLOGIA E CHIMICA</p>	<p>Caligiuri Luigi</p>	<p>e di biologia. Con tale progetto si intende fornire strategie efficaci per affrontare il test e rafforzare la sicurezza degli alunni nelle tre materie.</p> <p>Obiettivi: rafforzare le competenze basilari matematiche, di biologia e chimica, migliorare le capacità di risoluzione dei problemi e di gestione del tempo, abituare gli studenti alle modalità di somministrazione del TOLC.</p>	<p>SSAS</p>	<p>verranno coinvolti in esercitazioni mirate di quesiti simili al testi.</p> <p>Esercitazioni online per simulare il test nelle tre materie sopracitate.</p>	<p>per le simulazioni del test online (2 pomeriggi)</p> <p>-Aula di via Curiel per le esercitazioni in generale e la revisione degli argomenti</p>
------------------------------------------	------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>17.NAVIGARE IL DIGITALE: ACQUISIRE COMPETENZE PER UN FUTURO INCLUSIVO.</p>	<p>Bolcato-Caiazza-Sangiuliano</p>	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'acquisizione di competenze volte all'utilizzo degli strumenti digitali da parte degli studenti con gravi disabilità, - creare ambienti educativi in grado di valorizzare, rispettare e supportare tutti gli individui, indipendentemente 	<p>studenti del triennio con disabilità con PEI differenziato accompagnati dal docente di sostegno o educatore.</p>	<p>Il laboratorio didattico di Informatica vuole favorire l'apprendimento di abilità e conoscenze con una modalità stimolante e alternativa alla lezione tradizionale, attivando in ogni alunno la scoperta del piacere di apprendere facendo (learning by doing).</p> <p>Saranno quindi</p>	<p>Aula Inclusive lab dell'Istituto Cavalieri Marignoni_ sede Melzi</p>
-------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		dalle loro differenze		privilegiate tutte le metodologie che ispirano a concrete operatività e le metodologie che contribuiscono a stimolare nell'alunno la creatività e la partecipazione attiva.	
--	--	-----------------------	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

		<p>la Pasqua e le ricorrenze dei defunti ,con un focus anche sulle festività di altre culture come il Ramadan.</p> <p>Attraverso attività didattiche, storiche e artistiche, gli studenti apprenderanno le origini e le tradizioni di queste festività, comprendendo il loro significato e l'impatto culturale che hanno avuto nel corso dei secoli.</p>		<p>- Lezione Tematica: esplorare le diverse tradizioni culturali legate alla festività.</p> <p>- Eventi Commemorativi: organizzazione di una cerimonia di inaugurazione aperta a tutti gli studenti.</p>
18. TEATRO IN CLASSE CON ALBAHACA TEATRO	Maria Chiara Lostia	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la letteratura e la cultura spagnola. • Avvicinare gli studenti alla cultura spagnola in modo divertente. • Esplorare temi rilevanti per il settore socio-sanitario. • Migliorare le competenze linguistiche. 	<p>- studenti delle classi prime- seconde-terze</p> <p>"TALLER EXQUISITO" o "TALLER EXQUISITO"</p> <p>- studenti delle</p>	<p>-Attività teatrali e laboratori di recitazione.</p> <p>-Utilizzo di testi letterari e culturali spagnoli come base per le rappresentazioni.</p> <p>-Cooperative learning e lavoro di gruppo.</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		<ul style="list-style-type: none"> • Creare un ambiente di apprendimento inclusivo. 	<p>classi quarte</p> <p>“SEMIMONTADO: LA MANCHA DE DON QUIJOTE”, spettacolo basato sul celebre libro di Cervantes.</p> <p>-studenti delle classi quinte</p>	<p>-Immedesimazione ed espressione artistica per sviluppare competenze trasversali.</p>
19. IL GIARDINO INCLUSIVO	Prof.ssa Bolcato, Prof.ssa Caiazza, Prof.ssa Sangiuliano	<ul style="list-style-type: none"> ☐ condividere emozioni legate al lavoro nell'orto; ☐ promuovere abilità laboratoriali; ☐ sviluppare la percezione sensoriale; ☐ migliorare abilità manuali e coordinazione motoria; ☐ risolvere in maniera creativa problemi pratici; 	<p>studenti con disabilità con PEI differenziato del triennio</p> <p>accompagnato dal docente di sostegno o educatore.</p>	<p>La metodologia seguita è quella essenzialmente del cooperative learning della ricerca e azione. La natura del progetto è laboratoriale pertanto ogni attività diventa momento di approfondimento di conoscenze e sviluppo,</p>

		<ul style="list-style-type: none"> ☐ mettere in pratica semplici conoscenze scientifiche; ☐ migliorare il pensiero logico; 		<p>consolidamento e potenziamento di abilità e competenze pratiche.</p>
--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	-------------------------------------------------------------------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

20. SMARTLAB	Prof.ssa Bolcato, Prof.ssa Caiazza, Prof.ssa Sangiuliano.	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al Pensiero Logico Computazionale: aiutare gli studenti a sviluppare abilità di problem-solving e pensiero critico. - Sviluppo di Competenze di Base nella Programmazione: far conoscere i concetti di sequenze, cicli e condizioni. - Miglioramento delle Abilità Sociali e di Lavoro di Gruppo: favorire la collaborazione e la comunicazione tra i partecipanti. - Integrazione del Corpo nel Processo di Apprendimento: utilizzare attività fisiche per simulare concetti di coding e rendere l'apprendimento più dinamico. 	studenti con disabilità con PEI DIFFERENZIATO	<p>Il coinvolgimento del corpo nel processo di apprendimento è cruciale per gli studenti con fragilità.</p> <p>L'apprendimento corporeo permette agli studenti di sperimentare concetti astratti in modo tangibile, rafforzando così la comprensione e la memorizzazione. Le attività fisiche sulla scacchiera gigante aiutano a trasformare il coding in un'esperienza concreta, in cui gli studenti possono "diventare" i personaggi del gioco, seguendo percorsi e sequenze con il proprio corpo.</p>	SED Lab
-----------------	-----------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------

21. PALCOSCENICO PER TUTTI. LABORATORIO	Cinzia Marseglia	<u>Finalità:</u> Il laboratorio ha	studenti del triennio	Il laboratorio sarà strutturato in due fasi: si partirà con una	In AULA MAGNA Il laboratorio
--------------------------------------------------------------------	-------------------------	---------------------------------------	-----------------------	-----------------------------------------------------------------	---------------------------------



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

<p>DI DIVERSAMENTE TEATRO</p>		<p>come finalità quella di offrire agli studenti con disabilità, declinata nelle sue diverse forme, un'esperienza concreta, mediante anche l'attività del gioco dei ruoli, tesa a stimolare la crescita e il cambiamento della singola persona, nel rapporto mente-corpo-emozioni-spirito, e della comunità locale, nella sua dimensione umana, sociale e culturale. ...</p> <p><u>Obiettivi:</u></p> <p>Attraverso il laboratorio teatrale si intendono perseguire i seguenti obiettivi:</p>	<p>Numeromassimo di studenti partecipanti 8</p>	<p>prima fase dedicata ad esercizi che favoriranno la conoscenza, la socializzazione, la cooperazione di gruppo,el'uso del corpo come mezzo espressivo; seguirà una seconda fase di approfondimento del lavoro teatrale e dell'uso della voce. Tra gli esercizi che verranno utilizzati si inseriranno:</p>	<p>teatrale si strutturerà con incontri a cadenza settimanale della durata di un'ora e mezza in orario scolastico mattutino per un numero complessivo di 18 incontri.</p> <p>Il progetto si concluderà con una rappresentazione</p>
----------------------------------------------	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		Favorire l'espressione		Assoc Teatro	teatrale
--	--	------------------------	--	--------------	----------



		personale e la creatività attraverso le arti sceniche, permettendo a ciascun partecipante di esplorare e comunicare le proprie emozioni		della Zucca	realizzata dagli stessi partecipanti della durata di due ore.
22. ACQUA E SICUREZZA: NUOTA VERSO IL FUTURO!	Carla Re e dipartimento scienze motorie	Le finalità del progetto sono chiare: Acquisire competenze natatorie: Gli studenti apprenderanno le tecniche di base del nuoto, elementi di galleggiamento e sicurezza in acqua. Superare la paura dell'acqua: Attraverso un approccio graduale, gli studenti saranno supportati nel superare eventuali timori legati all'acqua.	MAX N 20 studenti delle classi di via Olona che NON sanno nuotare. Le selezioni verranno proposte in modo discreto tramite modulo	<u>Fasi operative anno 2025</u> : Durata: 8 lezioni, ciascuna della durata di 1 ora e 30 minuti. Orari: Mercoledì e venerdì, dalle 14:00 alle 15:30.	collaborazione con MilanoSport, gestore della piscina Solari.
23. GRUPPO SPORTIVO E CAMPIONATI STUDENTESCHI	CARLA RE e dipartimento di scienze motorie e sportive	Promuovere il Benessere : Creare un ambiente favorevole alla salute fisica e mentale degli studenti. Miglioramento nella gestione di emozioni negative e positive Educazione ai Valori Sportivi: Sviluppo di valori di solidarietà, collaborazione e fairplay.	Attività Pomeridiana : Realizzazione di un gruppo sportivo pomeridiano, con incontri settimanali dalle 14:15 alle 15:15.	Partecipazione Sportiva CAMPIONATI STUDENTESCHI D'ISTITUTO PER PLESSO 1. Corsa Campestre o 6 studenti per classe	PALESTRE



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		<p>Insegnare valori come il rispetto, la disciplina e la solidarietà attraverso il gioco e la competizione. Stare insieme oltre le diversità dando valore ad ogni singolarità Fornire Opportunità: Offrire agli studenti la possibilità di partecipare a eventi sportivi locali e competizioni, con particolare attenzione ai Campionati Studenteschi. Fornire opportunità aggregazione e socializzazione di alto profilo dell'ambito scolastico</p>	<p>Questa attività è finalizzata alla preparazione delle squadre dell'IIS Cavalieri Marignoni per i Campionati</p>	<p>2. Calcio</p> <ul style="list-style-type: none">o Biennio(4[^]e 5[^]): 4 squadreo Triennio (1[^], 2[^], 3[^]): 6 squadre <p>3. Pallavolo (Femminile e Maschile)</p> <ul style="list-style-type: none">o Biennio(4[^]e 5[^]): 6 squadreo Triennio (1[^], 2[^], 3[^]): 9 squadre	
--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

				<p>4. Pallacanestro e Basket (Femminile e Maschile)</p> <ul style="list-style-type: none">o Biennio(4[^]e 5[^]): 8 squadreo Triennio	
--	--	--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

				(1^, 2^, 3^): 9 squadre 5. Ping-Pong o 4studentiper classe (2 femminee2 maschi) 6. Ultimate Frisbee o Biennio(4^e 5^): 4 squadre o Triennio (1^, 2^, 3^): 6 squadre	
24. RINASCITA CREATIVA: RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI DELL'ISTITUTO CAVALIERI	Carla RE	Finalità : Il progetto include la riqualificazione del piano sotterraneo, degli spogliatoi della palestra, del corridoio e del piano ammezzato dell'Istituto Cavalieri di via Olona, attualmente in condizione di degrado, oltre a miglioramenti in Piazza Sant'agostino, in collaborazione con: Fondazione Rava, Alberto Silva (Sand), street artist e Comune di Mllano. <u>Obiettivi:</u> Creare un'opera d'arte collettiva che coinvolga studenti, docenti, Fondazione	<u>Destinatari</u> : Studenti e docenti interessati al progetto con preferenza per indirizzo grafico.	Co-progettazione dei contenuti, con attività di brainstorming e discussione. Ricerche iconografiche e di storytelling per ispirare i murali.	TOT 34 ORE ORARIO POMERIDIANO



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		Rava durante le ore pomeridiane, in collaborazione con esperto esterno Alberto Silva	N. studenti partecipanti : Massimo 30 studenti suddivisi a gruppi per mansioni	Realizzazione pratica dei murales, incentivando l'espressione artistica e il lavoro collaborativo. COLL COMUNE DI MILANO	
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

25. IMPARIAMO A NUOTARE.	prof.ssa Laura Troysi	<u>Finalità:</u> Il corso di nuoto vuole essere un'importante opportunità per gli studenti dell'IPSCavalieri di via Curiel, che non sanno nuotare; di acquisire competenze fondamentali per la propria sicurezza e benessere psico-fisico. Molti di loro provengono da contesti socio-economici fragili e non hanno avuto accesso ai mezzi necessari per partecipare a corsi di nuoto. Vogliamo così offrire a questi studenti una chance	Gli studenti coinvolti nel progetto saranno quelli delle classi 5^E e 5^T della sede di via Curiel	Esercitazioni pratiche specifiche volte a sviluppare le competenze natatorie Centro sportivo Assago-Forum Comune (assessorato allo sport)	Il progetto in 10/12 lezioni nei mesi di marzo Le lezioni svolte nelle ore pomeridiane (orario di continuità) 5^T e venerdì 12:20
--------------------------------	--------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

<p>26. BIBLIOTECA INNOVATIVA TOTO GEN</p>	<p>Il/i referente/i: Caiazza, Cattaneo, Piacentini</p>	<p>La finalità del progetto prevede la creazione di una biblioteca moderna e innovativa dotata di un sistema di catalogazione digitale e di prestito, affinché questa diventi un ambiente accogliente, un luogo d'incontro, di studio e di scambio di esperienze culturali.</p> <p>Il progetto è iniziato l'anno scorso con la catalogazione digitale dei libri già presenti nella Biblioteca attraverso l'utilizzo della piattaforma QLOUD.</p> <p>Stimolare il piacere della lettura Coinvolgere gli studenti nella scelta dei libri d'acquistare attraverso la somministrazione di un questionario</p>	<p>STUDENTI ISTITUTO SEDE MELZI</p>	<p>asi operative anno 2024 : -24 settembre :ore 17:00 – 19:00 formazione delle docenti referenti: partecipazione al webinar sul prestito/iscrizione utenti sulla piattaforma Qloud (2 ore) - 23 ottobre – 24 ottobre: individuazione delle fasi operative del progetto di quest'anno (2 ore) - novembre: predisposizione/allestimento aula lettura - novembre predisposizione di un questionario per l'acquisto di nuovi libri (1 ora)*</p>	<p>BIBLIOTECA LETTURA</p>
---------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------

<p>Comunicare e comprendere messaggi di genere e complessità differenti, Sviluppare il senso critico,</p>	<p>*La necessità di aggiornare il fondo librario di una biblioteca, soprattutto quella scolastica, è fondamentale per stimolare la curiosità e l'interesse dei ragazzi. Sarà utile effettuare un' analisi dei bisogni:</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	sondaggio tra gli studenti: predisporre un questionario per capire quali sono i loro generi preferiti, gli autori che apprezzano gli argomenti che li incuriosiscono.
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

27. DEPLOY YOUR TALENTS	Proff Liliana Bruni e Stefania Scataglini	Deploy your Talents è il progetto nato da CSR Europe e sviluppato in Italia da Fondazione Sodalitas, che ha l'obiettivo di rilanciare gli studi delle discipline tecnico-scientifiche e superare gli stereotipi di genere che le caratterizzano, costruendo partnership tra scuole e imprese. Promozione delle materie STEM e abbattimento degli stereotipi di genere.	studenti delle classi 3E-3H Istituto Tecnico Economico ad Indirizzo Turistico	COLL Fondazione Sodalitas X aziende partner del progetto quali, Accenture, Brembo, Bureau Veritas, Credem, Edison, EY, FedEx, Feralpi, GFT, Industree, Linde Gas, Randstad, Sky, STMicroelectronics	Salirene-Sede di Melzi Aula Multimediale-Sede di Demostene
28. GIOVANI	Prof.ssa Liliana	Il corso G&I di Fondazione	studenti delle classi Ip Servizi	teamwork e varie attività	Aula Irene presso la Sede di Melzi -



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

<p>& IMPRESA</p>	<p>Bruni, Prof.ssa Stefania Scataglini</p>	<p>Sodalitas, svolto da diversi anni presso Università e Scuole sul territorio nazionale, è indirizzato a giovani alle soglie del mondo del lavoro. Si fonda sulla centralità della persona, orientato alla cultura del lavoro e dell'imprenditorialità socialmente responsabile e sostenibile, secondo gli indirizzi Europei.</p> <p>Lo scopo del corso è favorire lo sviluppo delle attitudini individuali e delle conseguenti scelte circa le competenze professionali.</p> <p><u>Obiettivi :</u></p>	<p>Commerciali a curvaturaturismo accessibile e sostenibile 5B e 5C, IP Servizi Commerciali a curvatura logistical Import-Export 5N, Istituto tecnico Economico ad</p>	<p>laboratoriali. Public speaking</p>	<p>Aula Multimediale presso la Sede di Demostene</p>
---------------------------------	--------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------	------------------------------------------------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		Il metodo interattivo, laboratoriale, la relazione inter-personale, l'opzione di filmati di supporto le testimonianze aziendali e la particolare modalità pedagogica di simulazione del colloquio di selezione, conferiscono al metodo del corso G&I un concreto valore aggiunto formativo.	Indirizzo Turistico 5H		
29. IL QUADERNO DIGITALE	proff. Maria Sfameni, Paola Cipriano,	Il progetto si propone di sviluppare un "Quaderno digitale", uno strumento didattico che rappresenti un adattamento digitale del quaderno tradizionale dello studente. Il quaderno digitale servirà come supporto alle attività svolte in classe e sarà un mezzo per approfondire e sintetizzare i contenuti del libro di testo. La creazione del quaderno verrà realizzata in collaborazione tra docente e alunni, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali	Studenti del biennio e del triennio della sede via Curiel. Minimo 9, massimo 15 studenti.	Didattica Cooperativa e Inclusiva: Gli studenti saranno suddivisi in gruppi per lavorare insieme alla creazione dei contenuti del quaderno, promuovendo l'apprendimento cooperativo e l'inclusione di diversi stili di apprendimento.	Laboratori di informatica CUR
		<u>Obiettivi</u> : Ideazione e Progettazione: Gli studenti parteciperanno alla creazione del quaderno digitale organizzato in tre macroaree economiche. Saranno coinvolti nella creazione di contenuti interattivi e visivi, utilizzando strumenti digitali come fogli di calcolo Excel, mappe concettuali e documenti di sintesi.			
		Sviluppo delle Competenze Digitali: L'obiettivo è far acquisire agli studenti una maggiore familiarità con le tecnologie digitali (TIC)...			



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

<p>30. INCLUSIVE LAB</p>	<p>Prof.ssa Antonella Caiazza Prof.ssa Stefania Sangiuliano</p>	<p><u>Finalità :</u> Supportare le attività didattiche organizzate a misura delle necessità e dei bisogni di tutti gli studenti, in particolar modo degli alunni BES.</p>	<p>Studenti con BES</p>	<p>Cooperative learning.... Didattica personalizzata e/o differenziata secondo gli stili di apprendimento degli studenti e una didattica innovativa e creativa attraverso l'uso della</p>	<p>Aula Laboratorio INCLUSIVE LAB terzo dell' sede</p>
-------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------

		<p>Dotare la scuola di un'aula laboratorio, tecnologica, con arredi funzionali e altamente inclusiva.</p> <p><u>Obiettivi :</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Favorire un apprendimento collaborativo e inclusivo. 2. Offrire a tutti gli studenti pari opportunità 		<p>tecnologia digitale e di software specifici.</p>	
<p>31. LABORATORIO STEAM - STAMPA 3D E TAGLIO LASER</p>	<p>Prof.ssa Stefania Scatagliini</p>	<p>L'oggetto delle attività è l'uso di software di disegno 2D e modellazione 3D finalizzata alla realizzazione di oggetti con la tecnologia della stampa 3D FDM e il taglio laser del</p>	<p>studenti delle classi Servizi Commerciali quarto anno</p>	<p>team work e varie attività laboratoriali rivolte all'ideazione,</p>	<p>Laboratorio di digital fabrication (Laboratorio Stem -</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		legno. L'attività si articolerà in 6 incontri, da 2/3 ore ognuno, a cadenza giornaliera/settimanale, in orario co-curriculare.	e Istituto Tecnico Economico ad Indirizzo Turistico quarta annualità gruppo di 16-20 studenti del triennio dell'Istituto	progettazione, modellazione e realizzazione di un oggetto tridimensionale YATTA- Associazione Codici e Bulloni	Melzi) 6/8 incontri in orario co- curriculare di 2/3 ore ciascuno
32. RICERCA ATTIVA DEL LAVORO: LOOKING FOR A JOB	Prof. Domenico Carrelli Prof.ssa Angela Donatucci Prof.ssa Claudia La Via	Fornire le linee guida e una strategia per la ricerca attiva del lavoro coerente con i propri obiettivi e le Tendenze occupazionali. Comprendere e utilizzare metodologie e tecniche di pianificazione al fine di perseguire un'occasione occupazionale.	Il corso si svolge in modalità frontale con una significativa interazione tra docente e gruppo . Gli alunni effettueranno	X studenti delle classi quinte	Laboratorio di informatica Il corso prevede un totale complessivo di cinque ore per ogni classe

Realizzare Curriculum Vitae e lettera di presentazione in italiano ed in inglese. Apprendere come costruire e promuovere un'immagine professionale online e offline.	una simulazione di un colloquio di lavoro con esperti recruiters di un'agenzia per il lavoro di Milano, Al termine del percorso formativo gli studenti realizzeranno:
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



<p>Illustrare metodologie e tecniche di pianificazione per la ricerca del lavoro;</p>	<p>Curriculum Vitae; Lettera di presentazione in italiano ed inglese; Profilo LinkedIn. Simulazione colloquio in italiano e in lingua straniera</p>
---------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		<p>Un'altra finalità centrale è stimolare la creatività e il senso di appartenenza degli studenti, coinvolgendoli attivamente nella progettazione e realizzazione degli spazi. Il</p>	<p>scuola che favoriscano il rilassamento e la distensione emotiva.</p>		
<p>33. IL VOLONTARIATO: PROTAGONISTI PER UN CAMBIAMENTO POSITIVO</p>	<p>Ref Prof. Giovanna Baccocchi</p>	<p>I 17 goals e le "5P" dello sviluppo sostenibile proposti dall'Agenda 2030 costituiscono una nuova narrazione in risposta alle incertezze che caratterizzano il nostro mondo.</p> <p>Nel presente progetto sono perseguite le finalità :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promozione di valori di 	<ul style="list-style-type: none"> • studenti del biennio • X studenti del triennio 	<p>Verranno portate a conoscenza degli studenti iniziative di volontariato e Enti che se ne occupano, ne verrà promossa la partecipazione in orario scolastico o</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Banco Alimentare • Enti no-profit, Associazioni di Volontariato, Associazione per la cooperazione internazionale



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		<p>sostenibilità, equità, solidarietà e pensiero critico con la finalità di sostenere gli studenti nell'acquisire di capacità di progettare il futuro e nell'orientarsi per trasformare il mondo.</p> <p>Promuovere negli studenti comportamenti propri e nella collettività in un'ottica di sviluppo sostenibile e pensare il Volontariato come lavoro per un mondo in cui ogni persona sia protagonista dello sviluppo integrale suo e della sua comunità.</p>		<p>extrascolastico, con attività accompagnate da professori volontari</p>	
34.RETE PER I DIRITTI	prof. Giannuzzi Alessandro	<p>L'azione prevista ha l'obiettivo di mettere in luce come i diritti non debbano soltanto essere affermati, ma occorre che diventino anche oggetto di dialogo, di confronto di pensieri e narrazioni, all'interno di spazi democratici e costituzionali, una materia viva, che prende forma</p>	<p>Studenti del biennio Studenti del triennio Studenti delle classi</p>	<p>Un incontro per classe di due ore tenuto da componenti della Rete per i Diritti (magistrati, avvocati, docenti ed altri operatori del diritto)</p>	



		Nelle relazioni con gli altri, anche a partire da idee, orientamenti, appartenenze, culture differenti.		
35. STAGE LINGUISTICO IN IRLANDA, SPAGNA E FRANCIA	prof.ssa Daniela Del Viscio, proff. M.Vittoria Arcaro, Bruno Campiti	Maturare e consolidare una competenza linguistica e culturale di un Paese dell'Unione Europea Conseguire competenze pratiche collegate all'uso della lingua; Rilascio di un attestato di frequenza del corso e/o per il riconoscimento delle ore del PCTO; Corso in lingua originale tenuto da insegnanti madrelingua, visite guidate e progetti specifici per il loro Indirizzo di studio	Studenti del triennio	
36. CONOSCETE STESSO: LABORATORIO "METODO DI STUDIO" PER STUDENTI CON DSA	D'AMICO MARIANTONIETTA	-Accrescere la consapevolezza del proprio stile di apprendimento, al fine di attivarsi in autonomia nella costruzione o ricerca di strumenti compensativi e facilitatori; -Accrescere la conoscenza degli strumenti di facilitazione o compensazione alla didattica adeguati e in linea col proprio profilo, anche di natura digitale; -Perfezionare il	studenti delle classi PRIME - SECONDE-TERZE CERTIFICATI AI SENSI DELLA L. 170/2010	1. METODO INDUTTIVO 2. LEARNING BY DOING 3. PEER TO PEER LEARNING



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		<p>proprio metodo di studio, sapendolo finalizzare al raggiungimento di obiettivi significativi e realistici;</p> <p>-Incrementare l'autostima e il senso di empowerment, per vivere con maggiore serenità l'ambiente scolastico e il confronto con l'altro;</p>		
37. DISABILITÀ, SPORT E INTEGRAZIONE	Prof.ssa NICOLETTA MUGNAI	<p>Finalità: Far comprendere l'importanza dello sport come mezzo di integrazione per le persone con disabilità, come coadiuvante nelle terapie mediche, come strumento di conoscenza di sé e come mezzo per</p>	CLASSI QUARTE CURIEL (CIRCA 78 STUD)	<p>Incontro con l'esperto esterno che ha vissuto sulla propria pelle le tematiche oggetto del corso):</p> <p>un'ora in aula, in cui parlerà</p>

<p>superare le difficoltà.</p> <p>Obiettivi: Formare cittadini empatici con chi li circonda e consapevoli delle situazioni di difficoltà e delle potenzialità per superarle, giungendo ad avere un approccio positivo e</p>	<p>della propria esperienza e degli sport paralimpici, seguita da un'ora in palestra in cui gli studenti potranno provare a sperimentare quanto appreso nella lezione teorica, simulando sport paralimpici. Seguirà poi un'altra ora in aula in cui verranno affrontati i temi quali l'animazione ospedaliera per i bambini, lo sport come strumento di avvicinamento dei popoli, lo sport come strumento per conoscere i propri limiti e le proprie capacità e</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



ottimistico alla vita.	come mezzo anti- bullismo. "Lezione" frontale in aula (condivisione di filmati, ecc.) lezione pratica interattiva in palestra.
------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazione comuni

Il profitto è determinato in base alla seguente tabella: VOTI GIUDIZIO SIGNIFICATO

- 10 Ottimo Lo studente dimostra sicura padronanza dei concetti e competenze approfondite, capacità di giudizio critico e di rielaborazione autonoma dei contenuti, anche attraverso collegamenti tra le diverse discipline, senza evidenze di errore.
- 9 Distinto Lo studente dimostra padronanza dei concetti e competenze complete, capacità di rielaborazione dei contenuti, anche attraverso qualche collegamento tra le diverse discipline.
- 8 Buono Lo studente dimostra di possedere conoscenze approfondite e procede con sicurezza, senza errori concettuali.
- 7 Discreto Lo studente dimostra una certa sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni, pur commettendo qualche errore.
- 6 Sufficiente Lo studente dimostra di aver acquisito gli elementi essenziali e le competenze base. Sa procedere nelle applicazioni, senza errori gravi.
- 5 Non sufficiente Lo studente dimostra l'acquisizione solo di alcuni elementi essenziali o competenze base, oppure un'acquisizione con errori e difficoltà a procedere nelle applicazioni o nell'esposizione dei contenuti.
- 4 Gravemente insufficiente Lo studente dimostra acquisizioni lacunose o frammentarie e incapacità di procedere nelle applicazioni o nell'esposizione dei contenuti, con gravi errori.
- 3 Lo studente consegna delle verifiche in bianco o rifiuta la verifica orale.



Il momento della valutazione finale deve costituire la verifica in positivo dei progressi nella maturazione personale, delle conoscenze, delle abilità e delle capacità elaborative, logiche e critiche acquisite da parte degli studenti. Ritenendo che la scuola debba essere significativa per la crescita e lo sviluppo della persona e non solo per l'acquisizione di nozioni, il Collegio Docenti ha deciso di integrare il processo di valutazione, valorizzando due diversi aspetti del percorso scolastico dello studente: la gradualità del processo di apprendimento: in alcuni casi, infatti, si riconosce la necessità di tempi più lunghi. Nella valutazione si farà riferimento al progresso dei risultati e ai voti di percorso, come indicatori molto significativi dell'impegno e della responsabilità dell'alunno. la valutazione dello stage: nelle classi del triennio l'esito positivo dello stage permette l'attribuzione della fascia più alta del credito. In terza si può tenere conto del risultato dell'anno in corso; in quinta si tiene conto anche del risultato ottenuto in quarta. Nella seconda della formazione la valutazione positiva dello stage contribuisce ad aumentare il voto di una disciplina.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio docenti ha adottata la griglia allegata nella valutazione del comportamento, ribadendo che la valutazione stessa non ha carattere punitivo né influenza la valutazione del profitto scolastico.

Allegato: Criteri e griglia di valutazione condotta approvati dal collegio docenti 1 febbraio 2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Promozione alla classe successiva



Gli alunni ottengono la promozione alla classe successiva purché riportino nello scrutinio finale un voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina.

Ammissione alla classe successiva con sospensione del giudizio in presenza di insufficienze Il Consiglio di classe può discutere la "sospensione di giudizio" per gli studenti che abbiano l'insufficienza in alcune materie. Il Collegio dei Docenti ha deliberato che il giudizio possa essere sospeso in una, due o tre materie. Il Consiglio decide in base alla gravità delle insufficienze e al quadro generale dello studente, tenendo conto delle possibilità effettive di recupero durante il periodo di recupero.

La scuola comunica alle famiglie le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascun alunno ed i voti proposti in sede di scrutinio nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero delle insufficienze.

Nel mese di luglio, dopo i corsi di recupero, viene effettuata la valutazione definitiva, il Consiglio di classe verifica i risultati conseguiti dall'allievo negli esami e formula il giudizio definitivo, di ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Gli studenti iscritti all'indirizzo professionale, nello scrutinio finale del primo anno del biennio, se hanno riportato una valutazione insufficiente in una o più discipline verranno ammessi alla classe successiva con revisione del progetto formativo individuale (PFI). Nel secondo anno, i docenti predisporranno attività di recupero mirate per colmare le carenze.

La non ammissione alla classe successiva

Di norma, risultano non ammessi alla classe successiva (ad eccezione delle classi quinte per le quali sono previste disposizioni specifiche) gli studenti che presentano insufficienze gravi (pari o inferiore al 4) o diffuse in più discipline che compromettono la possibilità di affrontare la classe successiva e tali da non poter essere recuperate nel periodo estivo per le seguenti motivazioni:

- perché lo studente non è in grado di organizzare il proprio studio in modo autonomo e coerente, così da risanare le carenze riscontrate nelle diverse discipline;
- perché anche l'eventuale attivazione di interventi di recupero non consentirebbe allo studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto previsti per il superamento della classe frequentata;
- può costituire elemento aggravante non aver recuperato le insufficienze del primo periodo;



- le assenze non giustificate superiore al 25% dell'orario annuale previsto dal piano di studi, salvo le deroghe individuate dal Collegio Docenti;

- studenti che presentino un voto di condotta pari o inferiore a 5 .

Per gli studenti delle classi prime dell'indirizzo professionale la non ammissione alla classe successiva è prevista solo in caso di gravi insufficienze che pregiudicano la possibilità di frequentare con esito positivo la classe seconda.

Più in generale la non ammissione è prevista per quegli studenti la cui preparazione complessiva o specifica risulta lacunosa e tale, comunque, da richiedere la permanenza per un ulteriore anno nella stessa classe, così da consentire anche una più responsabile maturazione umana e personale.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e scaturisce dalla media dei voti riportati in tutte le discipline e nel comportamento. Viene attribuito in sede di scrutinio finale. Si calcola secondo le fasce di riferimento stabilite nella tabella ministeriale e sulla base di criteri stabiliti preventivamente dal Collegio docenti.

Il calcolo e l'attribuzione dei crediti scolastici è presupposto essenziale e necessario per la definizione del voto finale dell'esame di stato.

Concorrono a formare il credito scolastico :

- a) la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto (media dei voti)
- b) assiduità della frequenza
- c) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- d) partecipazione ad attività complementari e integrative proposte dalla scuola
- e) frequenza e partecipazione alle lezioni dell'insegnamento della religione cattolica o alle ore di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica
- f) eventuali crediti formativi *(vedi criteri per il credito formativo)

La procedura

Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte consegnano la documentazione utile all'attribuzione del



credito formativo in segreteria entro la data del 15 maggio.

L'attestazione della partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse e svolte nell'ambito della scuola, verrà invece consegnata in segreteria dai vari referenti di progetto.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, valuta l'idoneità della documentazione presentata dai singoli allievi ai fini dell'attribuzione del credito formativo e scolastico.

In particolare il collegio docenti definisce i seguenti criteri:

ad ogni studente che abbia conseguito una media con parte decimale > 50 , il Consiglio di classe assegna il massimo punteggio di credito previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza se sussiste almeno uno dei requisiti sottoelencati

Ad ogni studente che abbia conseguito una media con parte decimale ≤ 50 , il Consiglio di classe assegna il massimo punteggio di credito previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza se sussistono almeno due dei requisiti sotto elencati:

- valutazione BUONA o OTTIMA dei PCTO tenendo conto della valutazione del tutor aziendale e del parere del tutor scolastico con riferimento alle competenze acquisite dell'allievo e alla loro ricaduta sulle discipline di competenza;
- la frequenza alle ore di Religione cattolica con valutazione finale di DISTINTO o OTTIMO oppure la partecipazione alle attività dell'ora di alternativa con produzione di un lavoro valutato su tematiche assegnate;
- eventuali crediti formativi .

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

La presenza di alunni diversamente abili porta inevitabilmente a ripensare la didattica: a garanzia di inclusione c'è la puntuale predisposizione di Piani Individualizzati, personalizzati o differenziati. Il coinvolgimento di tutte le parti interessate all'interno del GLO e del GLI: dirigente, studenti, famiglie, docenti, specialisti di riferimento.

Grande attenzione è rivolta alle uscite didattiche e alle gite scolastiche affinché tutti possano



partecipare attraverso l'utilizzo di risorse interne o familiari. Si cerca di evitare le micro-esclusioni, si studia prevalentemente in classe. Del percorso didattico e formativo dello studente diversamente abile se ne occupa in sinergia il docente di sostegno e il docente curricolare. Si cerca di garantire allo studente/essa la continuità didattica con lo stesso docente di sostegno. Per incrementare il livello di inclusione in classe e migliorare le condizioni di apprendimento di tutti gli alunni si fa leva su:

1. La risorsa compagni di classe - I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Fin dal primo giorno si cerca di incentivare e lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe. In particolare sono da valorizzare le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi. L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari.
2. L'adattamento come strategia inclusiva Per valorizzare le differenze individuali è necessario essere consapevoli e adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento. L'adattamento di obiettivi e materiali è parte integrante del PEI e del PDP.
3. Strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi Per attivare dinamiche inclusive è fondamentale potenziare le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali. Per gli alunni con maggiori difficoltà sono di grande aiuto tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza e, in particolare, le illustrazioni significative così come la valorizzazione delle risorse iconografiche, degli indici testuali e dell'analisi delle fonti visive.
4. Processi cognitivi e stili di apprendimento Una didattica realmente inclusiva deve valorizzare i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza, sia per quanto riguarda gli alunni, sia per quanto riguarda le forme di insegnamento.
5. Emozioni e variabili psicologiche nell'apprendimento Le emozioni giocano un ruolo fondamentale nell'apprendimento e nella partecipazione. Si cerca di sviluppare una positiva immagine di sé e quindi buoni livelli di autostima e autoefficacia e un positivo stile di attribuzione interno. La motivazione ad apprendere è fortemente influenzata da questi fattori, così come dalle emozioni relative all'appartenenza al gruppo di pari e al gruppo classe. L'educazione al riconoscimento e alla gestione delle proprie emozioni e della propria sfera affettiva è indispensabile per sviluppare consapevolezza del proprio sé.
6. Valutazione, verifica e feedback In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, motivante e non



punitivo o censorio.

VALUTAZIONE studenti con BES

La valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati, essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe.

Tre sono le categorie di alunni con B.E.S. identificate dal Miur:

1. studenti con disabilità, per il riconoscimento dei quali è richiesta la presentazione di un'apposita certificazione;
2. studenti con disturbi evolutivi specifici tra i quali: Disturbi Specifici dell'Apprendimento (per i quali è necessario presentare una diagnosi di DSA), deficit di linguaggio, deficit non verbali, deficit motorio, deficit di attenzione e iperattività (ADHD).
3. studenti con svantaggio sociale, culturale e linguistico.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

L'art. 11 del DI 62/2017 prevede che la valutazione degli alunni con disabilità certificata sia riferita:

- Ø al comportamento
- Ø alle discipline • •
- Ø alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992, il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

I docenti perseguono lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione degli alunni con disabilità è



rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative (Legge n.104/1992 all'art. 16, comma 1, Linee guida agosto 2009) e rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno/a. La valutazione dovrà avere carattere promozionale, formativo ed orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Dovrà tener conto delle potenzialità della persona, della situazione e dei livelli di apprendimento di partenza. Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno mediante prove scritte e orali, potranno essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel PEI.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA

In base alla Legge 170/2010 gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento), sono considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali ed in quanto tali hanno diritto ad una serie di interventi specifici da parte della scuola consistenti in misure dispensative e strumenti compensativi. Questi interventi sono previsti nel PDP, la programmazione educativa che tiene conto delle specifiche peculiarità segnalate nella diagnosi. Il PDP è un patto d'intesa fra docenti, famiglia e istituzioni socio-sanitarie nel quale devono essere individuati e definiti le misure dispensative e gli strumenti compensativi necessari all'alunno per raggiungere in autonomia e serenità il successo formativo. La valutazione è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES 4 (ALTRI BES): (AREA DELLO SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE)

La Normativa, ricorda che "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". "Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psico-pedagogiche e didattiche.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana – per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. Per questo vengono redatte dai diversi Dipartimenti di Insegnamento e dal Dipartimento di sostegno Griglie di valutazione per i diversi tipi di programmazione didattica e quanto più personalizzate .

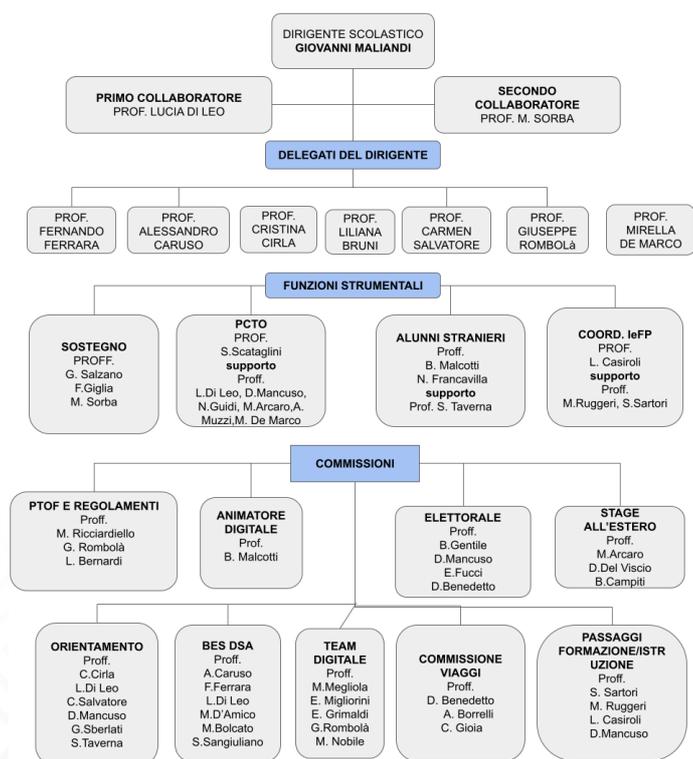
ALLEGATI:

PTOF ORIENTAMENTO PIANO ATTIVITA' IIS CAVALIERI MARIGNONI 2025.pdf



Scelte organizzative

La struttura organizzativa dell'istituto è evidenziata nel seguente organigramma.



• LA SEGRETERIA

La segreteria dell'Istituto si trova nella sede, in Via Olona 14, al primo piano. Le segreterie sono aperte secondo questi orari:

SEGRETERIA DIDATTICA

apertura agli studenti, alle famiglie e al pubblico



Lunedì /Mercoledì/ Venerdì 13.00 - 15.00

Martedì/Giovedì 8.00 - 10.00

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

apertura ai docenti e al pubblico

mattino: da Lunedì al Venerdì 11.00 - 12.30

pomeriggio: Lunedì, Mercoledì e Venerdì 14.00 - 15.00

Piano di formazione del personale docente e non docente

PERSONALE DOCENTE



Il Piano di Formazione dell'Istituto Cavalieri si propone di mantenere aperto uno spazio di riflessione, di ricerca, di condivisione e collaborazione tra i docenti, per superare la routine e l'isolamento. La formazione intende promuovere, sollecitare e accompagnare processi di innovazione nell'insegnamento e più in generale nei servizi. In linea con il Piano di Miglioramento elaborato dall'Istituto e alla luce dei risultati di opportuni sondaggi, sono stati e saranno realizzati interventi di aggiornamento/formazione per gli insegnanti su questi argomenti:

- didattica con le tecnologie multimediale

- didattica personalizzata, in particolare per i diversi bisogni educativi speciali:
 - alunni disabili

 - alunni con disturbi specifici dell'apprendimento



- stranieri con difficoltà linguistiche

- didattica per competenze delle diverse discipline

- ruolo docente e gestione del rapporto con gli studenti e il gruppo classe

I corsi sono svolti con modalità laboratoriali, in particolare quelli sulla didattica delle diverse discipline saranno strutturati come gruppi di lavoro di materia con il supporto di un esperto esterno. L'istituto si avvarrà sia di formatori interni che di esperti esterni.

PERSONALE NON DOCENTE

Nel triennio, inoltre, sono offerte opportunità di aggiornamento riservate al personale non docente su questi argomenti: elementi di Primo Soccorso procedure anti-incendio tutela della salute e



della sicurezza nei luoghi di lavoro digitalizzazione delle procedure amministrative e della documentazione gestione informatica dei flussi documentali gestione di siti web: accessibilità, trasparenza, correttezza ricostruzione delle carriere